

785016

ACC

10000/143/1282

0495

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No.

785016

0000/143/1282

ING. COLANGELO'S BABBLE
JAN. - NOV. 1944

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Public Safety Sub-Commission
APO 394

9 Nov. 1944

Ing. Eduardo Celargelo

Ministry of the Interior

Dear Sir,

Receipt is acknowledged of your report on the Reorganization of the Fire Service in Liberated Italy.

This report as well as your work as Liaison Officer with this Sub-Commission has been appreciated.

Yours truly,

JOHN W. CHAPMAN
Colonel, J.A.C.D.

547*

Roma, li 27 ottobre 1944. =

A S.E. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
MINISTRO DELL'INTERNO = ROMA =

ALLA A.C.C. SUB-COMMISSION
PUBLIC SAFETY = ROMA =

Lo scrivente si onora inviare una breve relazione sulla riorganizzazione dei Servizi Antincendi e P. A. nei territori restituiti del Governo Militare Alleato all'Amministrazione Italiana, dalla fine dell' anno 1943 a tutto il mese di agosto 1944. =

Con ogni ossequio

(Ing. Eduardo Colangelo) 5479
Ufficiale di 3^a Classe dei Vigili del Fuoco

Eduardo Colangelo

ROMA

Direzione Generale dei Servizi Antincendi e P. A.

A S.E. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
 MINISTRO DELL'INTERNO = ROMA =
 ALLA A.C.C. SUB-COMMISSION
 PUBLIC SAFETY = ROMA =

Io scrivente si onora inviare una breve relazione
 sulla riorganizzazione dei Servizi Antincendi e P. A.
 nei territori restituiti dal Governo Militare Alleato
 all'Amministrazione Italiana, dalla fine dell' anno
 1943 a tutto il mese di agosto 1944. =

Con ogni ossequio

(Ing. Eduardo Colangelo) 5476

Ufficiale di 3^a Classe dei Vigili del Fuoco

Eduardo Colangelo

ROMA

Direzione Generale dei Servizi Antincendi e P.A.

RELAZIONE SULLA RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI ANTINCENDI E
P.A. NEI TERRITORI RESTITUITI DAL GOVERNO MILITARE ALLEATO
ALL'AMMINISTRAZIONE ITALIANA DALLA FINE DELL'ANNO 1943 A
TUTTO IL MESE DI AGOSTO 1944

— 000 —

Ing. Eduardo Colangelo

RELAZIONE SULLA RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI ANTINCENDI E
P.A. NEI TERRITORI RESTITUITI DAL GOVERNO MILITARE ALLEATO
ALL'AMMINISTRAZIONE ITALIANA DALLA FINE DELL'ANNO 1943 A

TUTTO IL MESE DI AGOSTO 1944

-----000-----

5472

RELAZIONE SULLA RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI ANTINCENDI E
P.A. NEI TERRITORI RESTITUITI DAL GOVERNO MILITARE ALLEA-
TO ALL'AMMINISTRAZIONE ITALIANA DALLA FINE DELL'ANNO 1943
A TUTTO IL MESE DI AGOSTO 1944-

Il giorno 22 dicembre 1943, potuto raggiungere il legale
Governo a Brindisi, dagli Abbruzzi, fui invitato a presentarmi
a Lecce dove si stava riorganizzando il Ministero dell'Inter-
no da cui dipendevo.

Difatti lo stesso giorno raggiunsi Lecce e mi presentai
al Ministero suddetto, ove dal V. Prefetto comm. Moscato, dopo
di aver dichiarato la mia posizione, fui incaricato della trat-
tazione degli affari riguardanti la Protezione Antincendi e in
particolar modo, perchè erano le sole pratiche pervenute sino
allora, della liquidazione dei lavori di costruzione degli ap-
prestamenti antincendi eseguiti nelle provincie di Bari, Brindi-
si, Lecce e Taranto - le uniche provincie - a quella data, in
amministrazione al Governo Italiano.

Feci osservare che, quale Funzionario della Direzione Antincendi
degli affari dei Vigili del Fuoco; in tale circostanza venni
a conoscenza che era all'esame la soppressione della Direzio-
ne Antincendi e in conseguenza lo scioglimento del Corpo Na-
zionale dei Vigili del Fuoco.

Indipendentemente dalla decisione di tale soppressione
si rendeva intanto necessario conoscere lo stato dei Corpi dei
V.V.F. anche perchè cominciavano a pervenire le richieste di fon-

Difatti lo stesso giorno raggiunsi Lecce e mi presentai al Ministero suddetto, ove dal V. Prefetto comm. Moscato, dopo di aver dichiarato la mia posizione, fui incaricato della trattazione degli affari riguardanti la Protezione Antiaerea e in particolar modo, perchè erano le sole pratiche pervenute sino allora, della liquidazione dei lavori di costruzione degli apprestamenti antincendi eseguiti nelle provincie di Bari, Brindisi, Lecce e Taranto - le uniche provincie - a quella data, in amministrazione al Governo Italiano.

Feci osservare che, quale Funzionario della Direzione Antincendi, mi sarei dovuto interessare anche e principalmente degli affari dei Vigili del Fuoco; in tale circostanza venni a conoscenza che era all'esame la soppressione della Direzione Antincendi e in conseguenza lo scioglimento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Indipendentemente dalla decisione di tale soppressione si rendeva intanto necessario conoscere lo stato dei Corpi dei VV.F. anche perchè cominciavano a pervenire le richieste di fondi direttamente dai Corpi e sollecitate dalle rispettive Prefetture.

Ai primi di gennaio dell'anno in corso mi si dava l'occasione di conferire col Sottosegretario all'Interno ecc. Reale in merito ai servizi della Protezione Antiaerea e in tale occasione e in altre successive poi non mancai di far presente la necessità a che il servizio antincendi, servizio al quale

- 2 -

gli Alleati davano e danno la massima importanza, continuasse a dipendere dal Ministero e l'opportunità di avere subito la notizia riguardante i Corvi, per cui proposi impartire alcune disposizioni con le circolari n° 1, 2, 3 ecc.

L'Ecc. il Sottosegretario non tardò di accogliere tali proposte dando così il via alle prime circolari, di cui la numero 1/44 in data 24 gennaio, disponeva che i Comandi dei Corvi (ancora di pochissime provincie) riprendessero la corrispondenza con il Ministero e l'invio di tutti gli adempimenti negli altri secondo le norme già in uso; furono questi i primi atti per la ripresa dei servizi e la costituzione dell' "Ufficio Servizi Antincendi e P.A.", così come si andavano costituendo gli Uffici della Sanità pubblica, della P.S., degli A.A. G.G. e Per sonale, ecc.

Successivamente all'Ecc. Reale veniva proposto il riconoscimento di fatto del passaggio dei servizi di P.A. a quelli Antincendi e quindi la pratica soppressione della Direzione Generale per i Servizi di P.A.; anche questa proposta veniva accolta e fui incaricato, alla fine di gennaio, di preparare uno schema di provvedimento legislativo che sopprimere la detta Direzione assegnando tutti i suoi compiti all'Ufficio Antincendi, Ufficio che si avviava a ridiventare Direzione Generale, come difatti avveniva il 20 aprile con la nomina del Reale, fatto Petragagnoli a Direttore Generale.

Nelle prime decise di febbraio, trasferitosi la sede del governo a Salerno, e costituitisi altri Uffici del Ministero,

0 5 0 4

per la ripresa dei servizi e la costituzione dell'Ufficio Servizi Antincendi e S.A.", così come si andavano costituendo gli Uffici della Sanità Pubblica, della P.S., degli M.S. e per sonale, ecc.

Successivamente all'Acc. Reale veniva proposto il riconoscimento di fatto del passaggio dei servizi di S.A. a quelli Antincendi e quindi la pratica soppressione della Direzione Generale per i Servizi di S.A., anche questa proposta veniva accolta e fui incaricato, alla fine di gennaio, di preparare uno schema di provvedimento legislativo che sopprimere la detta Direzione assegnando tutti i suoi compiti all'Ufficio Antincendi, Ufficio che si avviava a ridiventare Direzione Generale, come difatti avveniva il 20 aprile con la nomina del Pre-fetto Petrucci a Direttore Generale.

Nella prima decade di febbraio, trasferitosi la sede del Governo a Salerno, e costituitisi altri Uffici del Ministero, lo studio del provvedimento legislativo fu passato all'Ufficio legislativo del Ministero stesso dopo di avergli forniti tutti gli elementi necessari.

In tale modo il pericolo della soppressione della Direzione Antincendi era scongiurato, cosa che rassicurò anche il personale dei Corpi, che aveva avuto sentore dello scioglimento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Durante il mese di gennaio fui delegato dal Ministero di

- 3 -

prendere i contatti con l'A.C.C. e precisamente con l'Ufficiale alleato addetto alla Public Safety-Sub Commission - Fire e C.D... nesti, il Maggiore Mason, proveniente prima dalla Sicilia e poi da Napoli, dava le prime notizie dei Corpi dei Vigili del Fuoco di quella regione e di Napoli, assicurando che quei Corpi già avevano ripreso a funzionare mercè l'aiuto e la collaborazione degli Alleati.

Col Maggiore Mason si procedeva in un primo tempo all'accertamento dello stato dei servizi antincendi e della P.A. (Difesa Civile) nelle province di Taranto, Lecce, Brindisi e Bari, riservando ad altro tempo la visita ai Corpi della Calabria, Lucania, Campania ed a quelli delle provincie che non erano venivano liberate.

In tali circostanze l'Ufficiale Alleato rendeva noto e chiariva del controllo da parte della Commissione Alleata ai nostri servizi.

Trasferitosi il Governo a Salerno, ivi si era pure trasferito il Quartier Generale dell'A.C.C. e in conseguenza il pratico funzionamento della Commissione stessa nei riguardi dei servizi antincendi ebbe inizio allora.

Tutti gli affari di un certo riguardo venivano sottoposti al parere della Sub-Commission - Public Safety, dalla quale i servizi dipendono; a dire il vero in tale organo, e particolarmente nella persona del Maggiore Mason si è avuto più che un "Controllore", un leale collaboratore all'immane lavoro di riorganizzazione dei servizi, agevolando tutte le richieste che alla Commissione stessa venivano avanzate specie quelle per l'ap

547

0 5 0 6

riservando ad altro tempo la visita ai Corpi della Calabria, Lucania, Campania ed a quelli delle provincie che man mano venivano liberate.

In tali circostanze l'Ufficiale Alleato rendeva noto e chiariva del controllo da parte della Commissione Alleata ai nostri servizi.

Trasferitosi il Governo a Salerno, ivi si era pure trasferito il Quartier Generale dell'A.C.C. e in conseguenza il pratico funzionamento della Commissione stessa nei riguardi dei servizi antincendi ebbe inizio allora.

Tutti gli affari di un certo riguardo venivano sottoposti al parere della Sub-Commission - Public Safety, dalla quale i servizi dipendono; a dire il vero in tale organo, e particolarmente nella persona del Maggiore Mason si è avuto più che un "Controllore", un leale collaboratore all'immane lavoro di riorganizzazione dei servizi, agevolando tutte le richieste che alla Commissione stessa venivano avanzate specie quelle per l'approvvigionamento di materiali vari.

Con identità di vedute tra l'Organo Tecnico di controllo Alleato e quello Italiano si procedeva al lavoro che più delle volte ai Funzionari italiani prepostovi è costato sacrificio nel superamento di non poche difficoltà, soddisfatti però di aver adempiuto sia pure in parte, al proprio dovere di italiani al fine di vedere ricostruito il proprio Paese.

n. 4 =

SITUAZIONE GENERALE DEI CORPI AI PRIMI DI GENNAIO
1944 E PRINCIPALI PROVVEDIMENTI ADOTTATI PER LA
RIORGANIZZAZIONE

Tutti i Corpi delle Province ove è passata la furia tedesca hanno subito danni più o meno rilevanti specialmente al materiale mobile-fisso ed hanno avuto saccheggiati i magazzini, saccheggio poi completato, da gente senza scrupoli del luogo, per essere i magazzini, le caserme stesse, abbandonate dal personale, oltre i danni meno rilevanti avuti in conseguenza di bombardamenti. I tedeschi, nelle Caserme dei Corpi, hanno depredato numerose macchine, pochi attrezzi, armi e hanno distrutto altro materiale vario, specialmente le motopompe e colpi di mitragliatrici. Nei Corpi invece che, indipendentemente dagli ordini o autorizzazioni, a suo tempo ricevuti dalla Direzione Generale, prima dell' 8 settembre, il personale è rimasto nelle proprie caserme, i danni sono stati di molto inferiori a quelli subiti dagli altri Corpi, e ciò è dovuto anche alle iniziative del personale di aver saputo, in tempo, sottrarre delle rimesse e magazzini, macchine e materiali, che diversamente sarebbero stati danneggiati o depredati dai tedeschi.

I Corpi della Sicilia e Sardegna lamentano pochi danni, alcuni delle Puglie (Lecce, Taranto, Brindisi e Bari) addirittura nessuno, mentre venivano denunziati danni rilevanti dai Corpi della Lucania, Campania, parte delle Puglie (Foggia),

0 5 0 8

in conseguenza di bombardamenti. I tedeschi, nelle caserme dei Corpi, hanno depredato numerose macchine, pochi attrezzi, armi e hanno distrutto altro materiale vario, specialmente le motorpomphe a colpi di mitragliatrici. Nei Corpi invece che, indipendentemente dagli ordini o autorizzazioni, a suo tempo ricevuti dalla Direzione Generale, prima dell' 8 settembre, il personale è rimasto nelle proprie caserme, i danni sono stati di molto inferiori a quelli subiti dagli altri Corpi, e ciò è dovuto anche alle iniziative del personale di aver saputo, in tempo, sottrarre dalle rimesse e magazzini, macchine e materiali, che diversamente sarebbero stati danneggiati o depredati dai tedeschi.

I Corpi della Sicilia e Sardegna lamentano pochi danni, alcuni delle Puglie (Lecce, Taranto, Brindisi e Bari) addirittura nessuno, mentre venivano denunciati danni rilevanti dai Corpi della Lucania, Campania, parte delle Puglie (Foggia), Molise e Abruzzi, Corpi cioè delle regioni dove cominciò la barbara resistenza tedesca.

Del naviglio antincendi vi sono rimaste poche motorpomphe, in totale circa otto, perchè parte è stato danneggiato dalle incursioni aeree, parte danneggiato dai tedeschi e parte fu autoaffondato per sottrarlo alla furia nemica; sono già in corso i lavori di recupero per queste ultime.

Il personale, quasi la totalità, passata la furia, è tor-

neto nelle Caserme e sotto la guida degli Ufficiali ha cercato di rimettere in efficienza qualche automezzo e motopompa assicurando così almeno un servizio di primo intervento, in attesa di ricevere aiuti dalle Autorità Alleate e poi dal Governo Italiano quando il loro territorio è passato all'Amministrazione Italiana.

Vi sono dei Corpi in territorio ancora in amministrazione militare alleata, come dalle notizie pervenute dalla A.C.C. o da visite effettuate da Ufficiali italiani con quelli dell'A.M.G. che risultano completamente saccheggianti di tutto, ad esempio Pescara, e ciò sembra dovuto anche dalla debolezza degli Ufficiali e alla loro fedeltà al governo neopubblicano di agevolare il trasferimento di tutto al Nord.

Anche questi Corpi all'entrata degli Alleati nelle rispettive città hanno ripreso a funzionare con l'avere qualche mezzo dei Corpi vicini e dall'Autorità Alleata, venendo i servizi antincendi considerato dagli Alleati servizio importantissimo anche ai fini della guerra da loro combattuta.

Alle prime notizie molto sommarie doveva far seguito la conoscenza dell'effettiva situazione dei Corpi dopo l'8 settembre, e principalmente per ciò che riguardava il materiale (automezzi, attrezzi, vestiario, equipaggiamento), il personale, e le caserme.

All'uopo venivano compilate le circolari n° 2, 3, 4, 5, 6, 9, 10, 12. Man mano che pervenivano le risposte e conoscevano le situazioni veniva iniziato il lavoro per i provvedimenti più urgenti.

tutto, ad esempio Pestare, e ciò sembra dovuto anche dalla debolezza degli Ufficiali e alla loro fedeltà al governo repubblicano di agevolare il trasferimento di tutto al Nord.

Anche questi Corpi all'entrata degli Alleati nelle rispettive città hanno ripreso a funzionare con l'avere qualche mezzo dei Corpi vicini e dall'Autorità Alleata, venendo i servizi antincendi considerato dagli Alleati servizio importantissimo anche ai fini della guerra da loro combattuta.

Alle prime notizie molto sommarie doveva far seguito la conoscenza dell'effettiva situazione dei Corpi dopo l'8 settembre, e, principalmente per ciò che riguardava il materiale (automezzi, attrezzi, vestiario, equipaggiamento), il personale ^{3.89} e le caserme.

All'uopo venivano compilato le circolari n° 2, 3, 4, 5, 8, 9, 10, 12. Man mano che pervenivano le risposte e conoscevano le situazioni veniva iniziato il lavoro per i provvedimenti più urgenti.

Materiale. - Per primo la provvista di quei materiali indispensabili per assicurare i principali servizi nonostante le infinite difficoltà per la ricerca degli stessi sui mercati locali e dopo esperite tutte le lunghe e laboriose pratiche con i vari Ministeri interessati per le relative assegnazioni, sblocchi ecc.

Il problema più urgente era la provvista di macchinario e la rimessa in efficienza di quelli fuori uso.

Il mercato intanto era sprovvisto di tutto e per cui veniva deciso per ciò che riguardava gli automezzi, motopompe e

= 6 =

attrezzi in dotazione ai Corpi di far seguire una ricognizione, da un tecnico idoneo, di tutto il macchinario fuori uso o perchè danneggiato dagli eventi bellici o per mancanza di pezzi di ricambio, allo scopo di coordinare l'azione di recupero di tali mezzi e di riutilizzazione del materiale di risulta (circolare n° 45/44). E con tale sistema, a titolo di esperimento, si poté subito provvedere a dotare il Corpo di Potenza di 3 motopompe e quello di Brindisi di altre 2.

Tale ricognizione mirava anche ad evitare o per lo meno a frenare.....i furti di pezzi alle macchine.....fuori uso.

Allo scopo infine di avere la situazione esatta di tutti gli autoveicoli e motomezzi in servizio veniva compilato un Registro automobilistico provvisorio. Si provvedeva pure alla requisizione di alcuni automezzi per fronteggiare le prime necessità dei Corpi maggiormente danneggiati ed alle richieste al Governo Militare Alleato, tramite l'A.C.C., Sub Commission - Public Safety - Fire and C.D., di automezzi, di pezzi di ricambio e pneumatici. Le richieste in parte sono state accolte, ricevendo già 57 autocarri, alcune motopompe, attrezzi e pneumatici in quantità per quest'ultimi però molto limitata.

Altra principale, deficienza derivata dalla scarsa assegnazione di carburante, che invece, a seguito accordi con la A.C.C., il Ministero dell'Industria e Lavoro e quello delle

0 5 1 2

Allo scopo infine di avere la conoscenza di tutti gli autoveicoli e motomezzi in servizio veniva compilato un Registro automobilistico provvisorio. Si provvedeva pure alla requisizione di alcuni automezzi per fronteggiare le prime necessità dei Corpi maggiormente danneggiati ed alle richieste al Governo Militare Alleato, tramite l'A.C.C., Sub Commission - Public Safety - Fire and C.D., di automezzi, di pezzi di ricambio e pneumatici. Le richieste in parte sono state accolte, ricevendo già 57 autocarri, alcune motopompe, attrezzi e pneumatici in quantità per quest'ultimi però molto limitata.

Altra principale, deficienza derivata dalla scarsa assegnazione di carburante, che invece, a seguito accordi con la A.C.C., il Ministero dell'Industria e Lavoro e quello delle Comunicazioni, veniva fatto a tutti i Corpi un'assegnazione mensile addirittura superiore alle effettivo consumo, realizzandosi nel contempo anche le indispensabili scorte

(Esempio: Brindisi - quantità assegnata litri 3920, quantità convenuta litri 1130

Catania - quantità assegnata litri 2300, quantità convenuta litri 1907 ecc.) (Circolare n° 40/44)

Il vestiario, per non essere stato più sostituito, era deficiente e urgeva ridare al vigile una divisa decente allo scopo di evitare che il vigile apparisse al pubblico malamente

= 7 =

vestito così come in quei giorni apparivano purtroppo i soldati. Intanto venivano date disposizioni ai Corpi di consentire ai vigili sprovvisi di una divisa decente, di indossare l'abito civile (circolare n° 24/44), mentre si iniziavano le burocratiche pratiche per gli sblocchi di quei pochi tessuti che si adattavano per la confezione delle divise dei vigili e non senza difficoltà si riusciva ad ottenere dalle Cottoniere Meridionali circa 18 mila metri di stoffa per le divise e camicie, dall'Autori-tà Alleata circa 3500 paia di scarpe e assegnazione di cuoio e pellame, mentre sono ancora in esame le richieste avanzate dalla Direzione Generale all'A.C.C. per 10 mila divise di panno di lana, 20 mila camicie e altrettante maglie, mutande, calze, scarpe e coperte di lana.

Personale. - Anche tra i vigili nell'immediato dopo 8 settembre vi fu un certo abbandono, però subito represso, come pure venivano frenate le rinviatevoli attività del partito nero, avolte da non pochi vigili.

Per il personale, i cui organici erano più che sufficienti si procedeva al divieto di assunzione di altro (circolare n° 44/44), bloccando l'organico relativo al mese di Aprile 1944, autorizzando nel contempo, di volta in volta, la smobilitazione di quegli elementi di scarso rendimento. Ad una prima graduale smobilitazione nelle regioni ove erano venute a cessare le ragioni che consigliavano un organico di molto superiore a quello di pace, non si poté procedere avendo l'A.C.C. ravvisata la necessità di tenere an-

5188

avanzate dalla Direzione Generale all'A.C.C. per 10 mila divise di lana, 20 mila camicie e altrettante maglie, mutande, calze, scarpe e coperte di lana.

Personale. - Anche tra i vigili nell'immediato dopo 8 settembre vi fu un certo sbandamento, però subito represso, come pure venivano frenate le riprovevoli attività del mercato nero, svolte da non pochi vigili.

Per il personale, i cui organici erano più che sufficienti si procedeva al divieto di assunzione di altro (circolare n° 42/44), bloccando l'organico relativo al mese di Aprile 1944, autorizzando nel contempo, di volta in volta, la smobilitazione di quegli elementi di scarso rendimento. Ad una prima graduale smobilitazione nelle regioni ove erano venute a cessare le ragioni che consigliavano un organico di molto superiore a quello di pace, non si poté procedere avendo l'A.C.C. ravvisata la necessità di tenere ancora tale personale, per le eventuali necessità richieste da altre provincie del Nord che non erano venute liberate. Fu tale concetto che consigliò la costituzione delle Colonne Mobili.

Nei riguardi del personale Ufficiali la deficienza principale era costituita dalla scarsa disponibilità di essi per essere, alcuni, dei Corpi dell'Italia centrale e settentrionale e in servizio in Sicilia, all'atto dello sbarco degli Al-

= 8 =

leati, rientrati ai propri Corpi, ed altri per essere stati esonerati dal servizio dal Comando Militare Alleato.

Anche tale deficienza in massima parte veniva superata di accordo con l'A.C.C., col richiamo di qualche Ufficiale, e con il trasferimento di altri.

Nel contempo ci si preoccupò di sistemare i quadri dei sottufficiali che appariscono deficienti, per cui con circolare n° 27/44 si chiedeva ai Corpi la relativa situazione e si invitavano i Comandi ad avanzare proposte per l'autorizzazione ad investire delle funzioni al grado superiore quei vigili meritevoli e per aver partecipato essi al concorso per titoli e V. Brigadiere, perché in possesso dei requisiti di cui agli art. 16 della legge 27/12/341 n° 1570 e art. 18 del R.D. 16/3/1942 n° 699. Nessuna autorizzazione però veniva concessa per essere le pratiche relative ancora in istruzione al 15 luglio c.a..

L'A.C.C. nel comunicare la situazione dei nervini in Sicilia ed i provvedimenti da loro adottati chiedeva che, modificando opportunamente l'attuale nostra legislazione relativa ai servizi antincendi, si desse la possibilità ai sottufficiali più volenterosi e degni, di pervenire al grado di Ufficiale; introducendo così a tale nostra legislazione la relativa ai Servizi Antincendi quanto di fatto è stato già praticato dal Governo Alleato in Sicilia, ove si è provveduto a nomine ad Ufficiale di Marescialli dei Corpi dei Vigili, distinti per zelo e collaborazione con le Forze

0 5 1 6

si al concorso per titoli a V. Brigadiere, perchè in possesso dei requisiti di cui agli art. 16 della legge 27/12/941 n° 1570 e art. 18 del R.D. 16/3/1942 n° 599. Nessuna autorizzazione però veniva concessa per essere le pratiche relative ancora in istruzione al 15 luglio c.a..

L'A.C.C. nel comunicare la situazione dei servizi in Sicilia ed i provvedimenti da loro adottati chiedeva che, modificando opportunamente l'attuale nostra legislazione relativa ai servizi antincendi, si desse la possibilità ai sottufficiali più valenterosi e degni, di pervenire al grado di Ufficiale; introducendo così a tale nostra legislazione la relativa ai Servizi Antincendi quanto di fatto è stato già praticato dal Governo alleato in Sicilia, ove si è provveduto a nominare ed ufficiale di marescialli dei Corpi dei Vigili, distintisi per zelo e collaborazione con le Forze Alleate; pur mantenendo fermo, il principio che gli Ufficiali dei Servizi Antincendi debbono essere forniti di laurea in ingegneria.

Per tale intento e in considerazione della cospicua dotazione di materiali meccanici presso i Corpi affidati a personale tecnico specializzato si proponeva, con apposito schema di R.D., d'intesa con il Ministro della Guerra e con quello delle Finanze, modificare la tabella B allegata al-

= 9 =

la legge 27 dicembre 1941 n° 1570, la creazione nel Ruolo dei Servizi Tecnici di un "Gruppo B" complessivo di sole 8 unità, di grado IX - X - XI - con qualifiche di "Ufficiali Macchinisti" di I°, 2° e 3°.

Le unità suddette vengono portate in diminuzione al Ruolo tecnico transitorio, Gruppo B, il cui totale è ridotto da 42 a 41 unità. In tale modo non si ha nessuna variazione di spesa, mentre un'opportuna modificazione dell'annotazione posta in calce al ruolo stesso, mette in evidenza che il nuovo ruolo Ufficiali Macchinista rimarrà sempre separato da quello degli Ufficiali Tecnici (Gruppo A) nel quale non potrà essere assorbito come avverrà invece, in base alla legge esistente, per gli Ufficiali del preesistente ruolo tecnico transitorio.

In altri termini un sottufficiale meritevole della promozione ad Ufficiale potrà ottenere la nomina al grado XI° e giungere fino al grado IX° e non oltre, sempre e solo nel ruolo "Ufficiali Macchinisti".

Le modificazioni all'art. 1 e 2 e aggiunte all'art. 3 del Regolamento approvato con il R.D. 16 marzo 1942 n° 702, specificano le mansioni affidate agli appartenenti al nuovo Gruppo B statale dei Servizi Antincendi e stabiliscono le modalità di ammissione nel ruolo stesso.

In tale circostanza e in considerazione che lo sviluppo dell'organizzazione dei servizi antincendi durante l'attuale stato di guerra ha determinato alcune necessità che hanno portato alla formulazione degli schemi di R.D. di cui

5467

pre separato da quello degli ufficiali tecnici (gruppo A) nel quale non potrà essere ascritto come avverrà invece, in base alla legge esistente, per gli ufficiali del preesistente ruolo tecnico transitorio.

In altri termini un sottufficiale meritevole della promozione ad ufficiale potrà ottenere la nomina al grado XI° e giungere fino al grado IX° e non oltre, sempre e solo nel ruolo "Ufficiali Macchinisti".

Le modificazioni all'art. 1 e le aggiunte all'art. 3 del Regolamento approvato con il R.D. 16 marzo 1942 n° 702, specificano le mansioni affidate agli appartenenti al nuovo gruppo B statale dei Servizi Antinebbia e stabiliscono le modalità di ammissione nel ruolo stesso.

In tale circostanza e in considerazione che lo sviluppo dell'organizzazione dei servizi antinebbia durante l'attuale stato di guerra ha determinato alcune necessità che hanno portato alla formulazione degli schemi di R.D. di cui innanzi detto nei quali si propone oltre all'istituzione del ruolo "Ufficiali Macchinisti" anche:

1°) - ripartire gli Ufficiali permanenti del Ruolo tecnico, tenuto fermo il numero complessivo dell'organico, nei gradi del V° al X° in modo più corrispondente alla giusta esigenza di una carriera che dia possibilità agli elementi meritevoli di pervenire ai gradi intermedi ad una età matura, ma non troppo avanzata, data la necessità peculiari di efficien-

5467

= 10 =

za fisica che sono evidenti per gli Ufficiali dei Vigili del Fuoco;

2°)- abolire la precedenza data sugli ufficiali al Comandante delle Scuole Centrali.

L'incarico di Comandante delle Scuole, le quali per il momento non funzionano, per evidenti ragioni contingenti potrà essere affidato, quando sarà giunto il momento, ad uno degli ufficiali superiori che sarà designato dal Consiglio di Amministrazione, meritevole per cultura professionale e idoneità specifica all'insegnamento oltre al Comando di reparti d'istruzione.

Tra i Vigili intanto serpeggiava un certo malcontento per le scarse retribuzioni in considerazione dell'aumentato costo della vita. Di ciò informò l'Ecc. Capasso, allora Sottosegretario all'Interno, delegato dal Ministro per gli Affari dei servizi antincendi, accogliendo la proposta di venire incontro a tali necessità, autorizzando lo studio di uno schema di D.L. col quale veniva esteso agli appartenenti al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, la concessione di cui al R.D.L. 14 gennaio 1943 n° 22, dell'indennità straordinaria giornaliera per i servizi di pubblica sicurezza, durante la guerra.

Il Ministro delle Finanze preventivamente interpellato, fece delle eccezioni; nel frattempo aveva applicato il R. D.L. 9 maggio 1944 n° 101 che aumentava il trattamento di missione, per cui di accordo col Ministero citato si stabi-

0520

Tra i Vigili intanto serpeggiava un certo malcontento per la scarsa retribuzione in considerazione dell'aumentato costo della vita. Di ciò informarono l'Ecc. Capasso, allora Sottosegretario all'Interno, delegato dal Ministro per gli affari dei servizi antincendi, accogliendo la proposta di venire incontro a tale necessità, autorizzando lo studio di uno schema di D.L. col quale veniva esteso agli appartenenti al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, la concessione di cui al R.D.L. 14 gennaio 1943 n° 22, dell'indennità straordinaria giornaliera per i servizi di pubblica sicurezza, durante le guerre.

Il Ministero delle Finanze preventivamente interpellato, fece delle eccezioni; nel frattempo aveva applicato il R. D.L. 9 maggio 1944 n° 131 che aumentava il trattamento di missione, per cui di accordo col Ministero citato si stabiliva di proporre invece uno schema di Decreto Luogotenenziale, col quale si estendeva anche agli appartenenti al C. N. V.V.F. l'aumento della missione, provvedimento che se non risolveva in pieno il problema propostosi, almeno, in un primo momento, veniva incontro a quel personale che trovandosi dislocato, in missione, in altri Corpi, maggiormente risente il caro vita.

Per tale scopo fu inoltrato alla Presidenza del Consiglio l'apposito schema di Decreto Luogotenenziale.

= 11 =

Caserme. - Le caserme hanno subito danni dagli eventi bellici; quelle di Reggio Calabria, Messina, Agrigento e Cagliari eo no state maggiormente colpite e tali da obbligare l'accasamento in altri locali.

Allo scopo di rimettere in efficienza quelle più danneggiate e di provvedere alle riparazioni per le altre, veniva interessato il Ministero dei Lavori Pubblici, che con provvedimento in data 1° aprile 1944 n° 2909 disponeva che i dirigenti uffici del Genio Civile, dovessero ai lavori di riparazione e sistemazione delle caserme dei vigili del fuoco, danneggiato per fatti bellici, la precedenza nei confronti di lavori analoghi riflettenti quote di interesse pubblico (circolare n° 31/44).

Molti lavori di riparazione sono stati eseguiti ed altri sono in corso.

Ta tutti i Corpi veniva segnalato la deficienza di viveri e l'elevato costo di quei pochi che si riuscivano a trovare, non avendo le regolari assegnazioni dagli Uffici dell'Alimentazione, per cui, alcuni Corpi addirittura sospendevano il servizio della mensa, mentre altri raggiungevano, per i pasti, una spesa media alquanto elevata.

Tali deficienze e il malcontento che tra i vigili ne derivava venivano segnalate all'A.C.C., chiedendo contemporaneamente l'assegnazione delle razioni Alleanze e in quantità almeno uguali a quelle militari. 5480

Gli Alleati per ragioni varie non poterono consentire il prelievo delle razioni dalla loro sussistenza, inter-

0 5 2 2
di di lavori analoghi riflettenti spese di interesse pubblico (circolare n° 51/44).

Molti lavori di riparazione sono stati eseguiti ed altri sono in corso.

La tutti i Corpi veniva segnalato la deficienza di viveri e l'elevato costo di quei pochi che si riuscivano a trovare, non avendo le regolari assegnazioni dagli Uffici dell'Alimentazione, per cui, alcuni Corpi addirittura sospendevano il servizio della mensa, mentre altri raggiungevano, per i pasti, una spesa media alquanto elevata.

Tali deficienze e il malcontento che tra i vigili ne deriva venivano segnalate all'A.C.C. chiedendo contemporaneamente l'assegnazione delle razioni Allente e in quantità almeno uguali a quelle militari. 5480

Gli Allesti per razioni varie non poterono consentire il prelievo delle razioni dalla loro sussistenza, intervenivano però presso il Ministero dell'Agricoltura per la concessione agli appartenenti al Corpo dei Vigili del Fuoco, oltre a tutti gli altri generi razionati, supplementi di pane (grammi 350) pasta (grammi 100) e farina di legumi (grammi 60) - circolare n° 51/44 - in attesa di ulteriore miglioramento di prossima attuazione (dal 1° novembre p.v.).

Parte finanziaria. - Ridato un primo assetto alla parte organizzativa (tecnica) dei Corpi occorreva provvedere al riassetto

= 12 =

economico degli stessi, che alcuni, quelli della Sicilia e basso meridionale non ricevevano nè le integrazioni ai bilanci 1943, nè rimborsi delle spese di guerra del mese di maggio 1943.

Si provvedeva così all'esame dei bilanci 1943 richiesti in copia, (gli originali erano stati inviati alla Direzione a Roma senza essere mai restituiti approvati), alla loro approvazione e successivo invio dei contributi integrativi, mettendo così i Corpi in grado di far fronte alle spese più inderogabili (spese del personale e mensa). Successivamente si provvedeva al rimborso delle spese di guerra in base ai rendiconti inviati alla Direzione; per tali rimborsi venivano incaricate le Prefetture facendo prelevare le somme sui propri conti correnti, fondi in genere, mentre si provvedeva a richiedere al Ministero delle Finanze, tramite la Ragioneria Centrale, l'emissione di ordinativi pari alle somme anticipate dalle Prefetture. In tal modo i Corpi coprivano tutto lo scoperto, non indifferente, che avevano presso il tesoriere del Corpo (Banca di Napoli) che per vari Corpi non eseguiva altre anticipazioni nemmeno per il pagamento degli stipendi.

Infine i Corpi furono invitati a predisporre i bilanci di previsione per l'esercizio in corso (circolare n° 28/44); bilanci che sollecitamente venivano approvati inviando i contributi integrativi e così ai Corpi veni-

alla Direzione; per tali rimborsi venivano incaricate le Prefetture facendo prelevare le somme sui propri conti correnti, fondi in genere, mentre si provvedeva a richiedere al Ministero delle Finanze, tramite la Ragioneria Centrale, l'emissione di ordinativi pari alle somme anticipate dalle Prefetture. In tal modo i Corpi coprivano tutto lo scoperto, non indifferente, che avevano presso il tesoriere del Corpo (Banco di Napoli) che per vari Corpi non eseguiva altre anticipazioni nemmeno per il pagamento degli stipendi.

Infine i Corpi furono invitati a predisporre i bilanci di previsione per l'esercizio in corso (circolare n° 28/44); bilanci che sollecitamente venivano approvati inviando i contributi integrativi a così ai Corpi veniva assicurato l'amministrazione ordinaria, mentre per le spese di guerra sostenute, si provvedeva unicamente al relativo rimborso.

In tal modo poteva dirsi quasi ristabilito la normalità per ciò che riguardava le spese e rimborso, a meno per qualche Corpo per essere in contestazione alcune spese non autorizzate e non giustificate.

Intanto si ravvisava la necessità di ridurre vite alla Cassa convenzioni Antincendi e a tale fine veniva costituito il Consiglio di Amministrazione e il Collegio

= 13 =

dei Revisori e nel contempo si provvedeva ad ottenere dal Ministero delle Finanze un congruo stanziamento per costituire un fondo della Cassa stessa. Venivano assegnati così L. 34.800.000,00 di cui L. 28.000.000=- in conto rimborso spese di guerra a ~~morte~~ degli art. 3 della legge 19/1/1942 e L. 6.800.000.- in conto per i servizi portuali ai sensi dell'art. 4 della legge 13 maggio 1940 n° 590.

Tali fondi però dovevano essere impinguati dai contributi aggiuntivi da parte dei Comuni ai sensi dell'art. 45 comma 3 della legge 27/12/1941 n° 1570, ed a tal fine dopo di essere venuto a conoscenza degli importi dei ruoli comunali, veniva aperto apposito conto corrente postale intestato al Ministero dell'Interno - Cassa Sovvenzioni - e data conoscenza ai Prefetti dei Comuni per provvedere a versare su tale conto le somme dei ruoli 1943 già riscossi.

Per essere un'altra entrata della Cassa Sovvenzioni costituita dal contributo sui premi di assicurazione contro gli incendi di cui all'art. 41, si iniziavano le pratiche, senza reale effetto, presso i rappresentanti in Salerno delle Società Assicuratrici, per la riscossione.

Il Consiglio di Amministrazione si riunì la prima volta alla fine del mese di giugno e prendeva in esame affari vari e tra essi il pagamento agli aventi diritto dei premi assicurativi per gli infortuni a causa di guerra, in considerazione delle numerose istanze che perveni-

dopo di essere venuto a conoscenza degli importi dei ruoli comunali, veniva aperto apposito conto corrente postale intestato al Ministero dell'Interno - Cassa Sovvenzioni - e data conoscenza ai Prefetti dei Comuni per provvedere a versare su tale conto le somme dei ruoli 1943 già riscossi.

Per essere un'altra entrata della Cassa Sovvenzioni costituita dal contributo sui premi di assicurazione contro gli incendi di cui all'art. 41, si iniziavano le pratiche, senza reale effetto, presso i rappresentanti in Salerno delle Società Assicuratrici, per la riscossione.

Il Consiglio di Amministrazione si riunì la prima volta alla fine del mese di giugno e prendeva in esame affari vari e tra essi il pagamento agli aventi diritto dei premi assicurativi per gli infortuni a causa di guerra, in considerazione delle numerose istanze che pervenivano alla Direzione, degli eredi dei vigili deceduti a seguito cause di guerra e delle famiglie dei vigili che trovavansi in territorio ancora occupato dal nemico.

Si provvedeva così a rimborsare :

- a) - L. 9.792.230,90 per spese di guerra i cui rendiconti furono regolarmente approvati ;
- b) - L. 3.905.000.- in conto rimborsi spese di guerra;
- c) - L. 5.106.792,70 per contributi integrativi ai bilanci dell'esercizio 1943 e 1944.

= 14 =

Le spese di guerra sostenute dai vari Corpi vengono fronteggiate con i fondi che il Ministero dell'Interno corrisponde alla Cassa Sovvenzioni Antincendi nei limiti fissati per i singoli scopi nelle lettere a), b), c) dell'art. 7 della legge 2/10/1940 n° 1416 modificato con la legge 19/1/1942 n° 101. Sorte però le nuove necessità e divenute più costose le spese inerenti al mantenimento del personale e considerato che si deve ricorrere ad un maggior numero di requisizioni di automezzi in seguito alle distruzioni provocate dagli avvenimenti bellici ed alle depredazioni compiute dai tedeschi e calcolato infine con maggior precisione la spesa uomo sostenuta e da sostenere nei rapporti al numero degli elementi richiamati o mantenuti in servizio si studiava uno schema di R.D.L., dopo di aver preso le opportune intese con il Ministero delle Finanze, apportando le variazioni alla entità dei contributi a carico del Ministero dell'Interno con la legge 19/1/1942 n° 101 già citata.

Tale schema di R.D.L. modificante l'art. 7 della legge 2 ottobre 1940 n° 1416 e l'art. 3 della legge 19/1 1942 n° 101 prevede l'aumento del fondo di cui alla lettera a) da £. 130 milioni a £. 180 milioni per le spese di cui all'art. 6, l'aumento da £. 1.312.610.= al mese per ogni mille uomini richiamati in servizio a £.2.853.857= dal 1° novembre 1942 al 31 ottobre 1943 ed a £.3.213.750.= dal 1° novembre 1943 in poi e l'aumento degli automezzi

0 5 2 83
lato infine con maggior precisione la spesa uomo sostenuta e da sostenere nei rapporti al numero degli elementi richiamati o mantenuti in servizio si studiava uno schema di R.D.L., dopo di aver preso le opportune intese con il Ministero delle Finanze, apportando le variazioni alla entità dei contributi a carico del Ministero dell'Interno con la legge 19/I/1942 n° 101 già citata.

Tale schema di R.D.L. modificante l'art. 7 della legge 2 ottobre 1940 n° 1416 e l'art. 3 della legge 19/I 1942 n° 101 prevede l'aumento del fondo di cui alla lettera a) da £. 130 milioni a £. 180 milioni per le spese di cui all'art. 6, l'aumento da £. 1.312.610.= al mese per ogni mille uomini richiamati in servizio a £. 2.853.857.= dal 1° novembre 1942 al 31 ottobre 1943 ed a £. 3.213.750.= dal 1° novembre 1943 in poi e l'aumento degli automezzi da requisire da 700 a 1000.

Lo schema in parola fu inviato all'ufficio legislativo del Ministero dell'Interno l'8 giugno per il successivo inoltro al Consiglio dei Ministri ed è in corso di approvazione.

PROTEZIONE ANTIAEREA

I servizi di P.A. in quasi tutta la Sicilia era stato praticamente soppresso anche per disposizione del Governo

= 15 =

Militare Alleato. A Palermo i servizi erano stati ridotti al minimo e la dirigenza era stata affidata al Comando dei Vigili del Fuoco.

Nelle altre città del meridionale e della Sardegna i C.P.P.A.A. erano rimasti nella loro stessa complessa formazione prima dell'8 settembre 1943.

Lo stato reale delle cose ^{non} giustificava più, almeno per la quasi totalità delle province, la presenza di tali Comitati, per cui di accordo con le Autorità Alleate, sin dal mese di gennaio 1944, ci si avviava alla determinazione dello scioglimento dei Comitati, realizzando l'erario forti economie se si considera che quei Comitati in media gravano sull'erario per circa 35.000. = mensili.

La maggior parte del personale dei C.P. era costituito da Ufficiali del R.E. per cui venivano presi accordi con lo S.M.R.E. per la restituzione alla vita civile di detti Ufficiali; difatti lo S.M. disponeva che tutto il personale militare con la data del 1° giugno cessasse dal prestare servizio presso i Comitati.

In conseguenza, mentre si comunicava ai Prefetti ed ai Comandi dei Corpi del provvedimento legislativo in corso col quale si sopprime la Direzione Generale dei Servizi per la Protezione Antiaerea e si attribuiscono alla Direzione dei Servizi Antincendi i compiti della soppressa Direzione si disponeva :

a) - la soppressione dei C.P.P.A.A. e il passaggio dei relativi compiti ai Comandi dei Corpi dei Vigili del Fuoco;

0 5 3 0

conomie se si considera che quei Comitati in media gravano sull'erario per circa 35.000. = mensili.

La maggior parte del personale dei C.P. era costituito da Ufficiali del R.E. per cui venivano presi accordi con lo S.M.R.E. per la restituzione alla vita civile di detti Ufficiali; infatti lo S.M. disponeva che tutto il personale militare con la data del 1° giugno cessasse dal prestare servizio presso i Comitati.

In conseguenza, mentre si comunicava ai Prefetti ed ai Comandi dei Corpi del provvedimento legislativo in corso col quale si sopprime la Direzione Generale dei Servizi per la Protezione Antiaerea e si attribuiscono alla Direzione dei Servizi Antincendi i compiti della soppressa Direzione si disponeva:

a)- la soppressione dei C.P.P.A.A. e il passaggio dei relativi compiti ai Comandi dei Corpi dei Vigili del Fuoco; 546*

b)- la consegna ai Comuni ed alle Provincie, per la manutenzione e conservazione, degli apprestamenti protettivi, sotto il controllo dei Comandi dei Vigili del Fuoco;

c)- la consegna ai Comandi dei Corpi V.F. da parte dei Comandi Provinciali dell'U.N.P.A. che hanno smobilizzato le squadre, di tutto il materiale (circolare n° 47/44);

d)- il passaggio al competente organo militare del servizio di polizia del territorio (restrellamento bombe, mine ecc.).

= 16 =

Si provvedeva intanto alla liquidazione dei lavori degli apprestamenti antiaerei eseguiti e collaudati, prelevando le somme su quelle appositamente stanziata e liquide presso le Prefetture. La liquidazione stessa veniva eseguita previo accertamento delle somme ancora disponibili per quei fini.

La costituzione degli apprestamenti antiaerei, in linea di massima veniva sospesa e caso per caso veniva autorizzata la continuazione di quei lavori che si rendessero necessari ai fini della stabilità delle costruzioni sovrastanti e circostanti e per il completamento di quelli che, data la limitata spesa, erano adibiti ad altri scopi (gallerie di collegamento ecc.).

Per la Sardegna, ove le Autorità locali richiedevano ancora le autorizzazioni a costruire nuovi rifugi (Sassari e Cagliari), fu interpellata la Presidenza del Consiglio, che approvò il punto di vista della Direzione; pertanto fu confermato il divieto di nuove costruzioni.

Allo scopo di conoscere la situazione della costruzione degli apprestamenti, lo stato di avanzamento dei lavori, le spese sostenute e quelle approvate, veniva diramata ai Prefetti la circolare n° 35/44.

Col ritorno del Governo alla Capitale, vi fu il tentativo di ricostruire la Direzione Generale per i Servizi della Protezione Antiaerea, probabilmente da parte dell'Ufficio Staccato della Direzione stessa rimasta a Roma.

Non vi si riuscì perché, a parte il provvedimento,

data la limitata spesa, erano però
lerie di collegamento ecc.).

Per la Sardegna, ove le Autorità locali richiedevano ancora le autorizzazioni a costruire nuovi rifugi (Sassari e Cagliari), fu interpellata la Presidenza del Consiglio, che approvò il punto di vista della Direzione; pertanto fu confermato il divieto di nuove costruzioni.

Allo scopo di conoscere la situazione della costruzione degli apprestamenti, lo stato di avanzamento dei lavori, le spese sostenute e quelle approvate, veniva diramata ai Prefetti la circolare n° 35/44.

Col ritorno del Governo alla Capitale, vi fu il tentativo di ricostruire la Direzione Generale per i Servizi della Protezione Antiaerea, probabilmente da parte dell'Ufficio Staccato della Direzione stessa rimasta a Roma.

Non vi si riuscì perchè, a parte il provvedimento legislativo per la soppressione, ma lo stato di fatto e l'esperienza già acquisita non potevano giustificare un provvedimento diverso.

U.N.P.A.

Le formazioni dell'U.N.P.A. in molte città; prima dall'Autorità Alleate e poi da quelle Italiane, vennero smobilizzate, realizzando anche per tale smobilitazione forti

= 17 =

economie.

Nei principali porti (Napoli, Messina, Bari, Taranto e Brindisi) di accordo con le Autorità Albate, le formazioni sono state mantenute però con organici ridotti.

I compiti del Comando Generale dell'U.N.P.A. vennero assolti dalla Direzione stessa, che già predisponessa uno studio per lo scioglimento dell'Ente.

Vennero autorizzate semplicemente le spese per l'ordinaria amministrazione e paghe al mobilitati. Tutto il materiale delle formazioni mobilitate veniva passato in consegna ai Comandi dei Vigili del Fuoco.

Nel frattempo, considerata la necessità dello scioglimento dell'U.N.P.A., indipendentemente dal provvedimento legislativo che sopprimeva la Direzione di P.A. di accordo con l'A.C.C. veniva proposto il piano dello scioglimento.

Si ravvisò la necessità di far passare in consegna ai Comandi dei Vigili del Fuoco tutto il materiale delle formazioni sciolte e ciò sia perchè tale materiale abbandonato e senza manutenzione andava fuori uso e sia perchè lo stesso si rendeva utile ai corpi dei Vigili per disimpegno dei servizi d'istituto. A tale scopo veniva diramata la circolare n° 47/44.

L'Ente dal 1° settembre è diretto da un Commissario Ministeriale, che sta provvedendo allo scioglimento.

Lo scrivente ha cercato di curare tutti i servizi prima con l'incarico di Capo dell'Ufficio dei Servizi Antincendio

ma con l'incarico di Capo dell'Ufficio dei Servizi Antincendio

Nel frattempo, considerata la necessità di provvedere al mantenimento dell'U.N.P.A., indipendentemente dal provvedimento legislativo che sopprimeva la Direzione di P.A. di accordo con l'A.C.C. veniva proposto il piano dello scioglimento.

Si ravvisò la necessità di far passare in consegna ai Comandi dei Vigili del Fuoco tutto il materiale delle formazioni sciolte e ciò sia perchè tale materiale abbandonato e senza manutenzione andava fuori uso e sia perchè lo stesso si rendeva utile ai corpi dei Vigili per disimpegno dei servizi d'istituto. A tale scopo veniva disposta la circolare n° 47/44.

L'Ente dal 1° settembre è diretto da un Commissario Ministeriale, che sta provvedendo allo scioglimento.

Lo scrivente ha cercato di curare tutti i servizi prima con l'incarico di Capo dell'Ufficio dei Servizi Antincendio di P.A. fino a tutto il 20 aprile - data dalla quale l'Ufficio ridivenne Direzione Generale con a capo il Prefetto Petragliani - e poi, da tale data a tutto il mese di agosto, con quello di Vice Direttore, disimpegnando anche dal primo momento l'incarico di Ufficiale di Collegamento con l'A.C.C. incarico che disimpegna ancora.

Fino ai primi del mese di marzo è stato sempre solo per l'assolvimento dei servizi, coadiuvato dall'assistente tecni-

18

co Fiaschi Francesco, anche lui della Direzione, dai primi di gennaio, e poi nei mesi successivi coadiuvato da altri due Ufficiali, un vice segretario, un ragioniere e un ap-
plicato.

La deficienza del personale si appalesava sempre più, ma questa veniva superata solamente dalla ferma volontà dei pochi Funzionari che senza limitazione di orario, esple-
tavano tutte le pratiche superando ogni difficoltà a col-
preciso compito di ricostruire, riorganizzare e riportare al-
la Capitale, una Direzione Generale ricostruita e funzio-
nante.

Roma, li 1 ottobre 1944.-

(Ing. Eduardo Colaninelo)

Eduardo Colaninelo

0538

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No.

785016

5486

C O P I A

Lecce, 24 gennaio 1944

Direz. Gen. Serv. Ant.

CIRCOLARE N° I

AI COMANDI VIGILI FUOCO di:
BARI-BRINDISI-CAGLIARI-LECCE=
NUORO-SASSARI-TARANTO=
e p.o.: ALL'ECC. I PREFETTI di:
BARI-BRINDISI-CAGLIARI-LECCE=
NUORO-SASSARI-TARANTO=

OGGETTO: Comunicazione.-

I Comandi in indirizzo sono invitati
a riprendere la corrispondenza con questo Mi-
stero e l'invio di tutti gli adempimenti men-
sili secondo le norme già in uso.-

D'ORDINE DEL SOTTOSEGRETARIO
DI STATO

E/101

5461

C O P I A

MINISTERO DELL'INTERNO
Servizio Antincendi

N°258/A.3

Salerno 17 marzo 1944

AI COMANDI VIGILI DEL FUOCO di:

AGRIGENTO=CALTANISSETTA=CATANIA=
CATANZARO=COSENZA=ENNA=MATERA=
MESSINA=PALERMO=POTENZA=RAGUSA=
REGGIO CALABRIA=SALERNO=SIRACUSA
TRAPANI=LECCE=

e p.c.: ALLE LL.ECC. I PREFETTI di;

AGRIGENTO=CALTANISSETTA=CATANIA=
CATANZARO=COSENZA=ENNA=MATERA=
MESSINA=PALERMO=POTENZA=RAGUSA=
REGGIO CALABRIA=SALERNO=SIRACUSA
TRAPANI=LECCE=

OGGETTO: Materiale requisito o sottratto dalle FF.AA.
germaniche.-

S'invita a voler trasmettere con ogni ur-
genza l'elenco degli automezzi e motomezzi ed
eventualmente altro materiale requisito o sot-
tratto al Corpo delle FF.AA. germaniche.-

Pel MINISTRO

F/to:

5460

C O P I A

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale Servizi Antincendi e P.A.

Salerno 10 febbraio 1944

Prot. N°78/II~/5

OGGETTO: Situazione personale.-

CIRCOLARE N°3/44

AI COMANDI VIGILI DEL FUOCO di:

AGRIGENTO=BARI=BRINDISI=CAGLIARI=CA-
TANIA=CALTANISSETTA=CATANZARO=ENNA=
COSENZA=LECCE=MATERA=MESSINA=NUORO=
PALERMO=POTENZA=RAGUSA=REGGIO CALA-
BRIA=SALERNO=SASSARI=SIRACUSA=TRAPANI=
TRAPANI=

e p.c.: ALLE LL. ECC. I PREFETTI

Si prega inviare con cortese urgenza il pro-
spetto "A" di cui alla circolare n°310 del 18/12/
1940 di questo Ministero riflettente il personale
(sottufficiali, graduati e vigili) attualmente in
servizio.-

PEL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
F/to: Festa

C O P I AMINISTERO DELL'INTERNO
Servizio Antincendi

N° 277/A.3

Salerno, 19 febbraio 1944

CIRCOLARE N°4/44

AI COMANDI VIGILI FUOCO di:

AGRIGENTO-CALTANISSETTA-CATANIA-CA-
TANZARO-COSENZA-ENNA-MATERA-MESSINA-
PALERMO-POTENZA-RAGUSA-REGGIO CALA-
BRIA-SALERNO-SIRACUSA-TRAPANI-

e p.c.: ALLE LL. ECC. I PREFETTI di:

AGRIGENTO-CALTANISSETTA-CATANIA-CA-
TANZARO-COSENZA-ENNA-MATERA-MESSINA-
PALERMO-POTENZA-RAGUSA-REGGIO CALA-
BRIA-SALERNO-SIRACUSA-TRAPANI-

OGGETTO: Situazione materiale.-

Si prega compilare e trasmettere subito un
dettagliato elenco dal quale risulti la situazione
attuale di tutti gli automezzi (autovetture, auto-
cisterne, camion, ecc.), motomezzi, mezzi nautici, mo-
topompe e macchine per soccorsi vari in dotazione
dei Corpi.-

PEL MINISTRO

F/to:

5458

C O P I A

MINISTERO INTERNO

SERVIZIO ANTINCENDI

Salerno 16/2/1944

N°89/A.12

CIRCOLARE N°5/44

AI COMANDI VIGILI FUOCO di:

AGRIGENTO=CATTANISSETTA=CATANIA=
CATANZARO=COSENZA=ENNA=MATERA=MES-
SINA=PALERMO=POTENZA=RAGUSA=REGGIO
CALABRIA=SALERNO=SIRACUSA=TRAPANI=

e P.C.: ALLE LL. ECC. I PREFETTI di:

AGRIGENTO=CATTANISSETTA=CATANIA=
CATANZARO=COSENZA=ENNA=MATERA=MES-
SINA=PALERMO=POTENZA=RAGUSA=REGGIO
CALABRIA=SALERNO=SIRACUSA=TRAPANI=

OGGETTO: Situazione personale Ufficiali.-

Si prega voler compilare e trasmettere subi-
to secondo il modello alligato l'elenco degli Uf-
ficiali in forza presso codesto Corpo.-

D'ORDINE DEL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P/to:

C O P I AMINISTERO INTERNO
Servizio Antincendi

N°109

Salerno 31.1.1944

CIRCOLARE N°6/44

AI COMANDE VIGILI FUOCO di:

BARI-BRINDISI-LECCE-TARANTO-
CAGLIARI-NUORO-SASSARI-

e p.c.: ALLE LL. ECC. I PREFETTI di:

BARI-BRINDISI-LECCE-TARANTO-
CAGLIARI-NUORO-SASSARI-

OGGETTO: Uso delle stellette da parte dei Vigili del Fuoco.-

E' stato disposto il divieto dell'uso delle stellette da parte di tutto il personale appartenente al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

In attesa dell'approntamento dei nuovi distintivi sul bavero delle giubbe e pastrani saranno ~~non~~ apposte le fiamme senza il fascio littorio già in dotazione dei corpi.

Prego dare un cenno di assicurazione.-

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
P/to:

5456

C O P I AMINISTERO DELL'INTERNO
Servizio Antincendi

N°212/A.I6

Salerno 14 febbraio 1944

CIRCOLARE N° 7

ALLE LL.ECC.I PREFETTI di:

AGRIGENTO=BARI=BRINDISI=CAGLIARI=CAL-
TANISSETTA=CATANIA=CATANZARO=COSENZA
ENNA=LECCE=MATERA=MESSINA=NUORO=PA-
LERMO=POTENZA=RAGUSA=REGGIO CALABRIA
SALERNO=SASSARI=SIRACUSA=TARANTO=
TRAPANI=

e p.c.:

AI COMANDI VIGILI FUOCO di:

AGRIGENTO=BARI=BRINDISI=CAGLIARI=CAL-
TANISSETTA=CATANIA=CATANZARO=COSENZA
ENNA=LECCE=MATERA=MESSINA=NUORO=PA-
LERMO=POTENZA=RAGUSA=REGGIO CALABRIA
SALERNO=SASSARI=SIRACUSA=TARANTO=
TRAPANI=

OGGETTO: Spese di guerra.-

Nel richiamare la precedente circolare con cui si disponeva che tutte le spese straordinarie di guerra per acquisto di materiale vario, attrezzi, pezzi di ricambio di macchine ecc., si dispone che le autorizzazioni delle spese non effettuate a tutto il 31.12.43 non sono da ritenersi valide.

Le spese straordinarie che si ritengono assolutamente necessarie debbono essere sempre preventivamente autorizzate da questo Ministero e copia delle relative autorizzazioni debbono allegarsi al rendiconto delle stesse per il rimborso.

Pregasi assicurare.-

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F/to: Reale

5450

MINISTERO DELL'INTERNO
Servizio Antincendi

N°260/A.14

Salerno 18 febbraio 1944

AI COMANDI VIGILI FUOCO di:

CIRCOLARE N°8

AGRIGENTO=BARI=BRINDISI=CAGLIARI=
CATANIA=CATANZARO=GALTANISSETTA=
COSENZA=ENNA=LECCE=MATERA=MESSINA=
NUORO=PALERMO=POTENZA=RAGUSA=REG-
GIO CALABRIA=SASSARI=SIRACUSA=SA-
LERNO=TARANTO=TRAPANI=

OGGETTO: Calzature.-

Pregasi comunicare a vista i quantitativi
di cuoio e pellame giacenti nel magazzino e
l'eventuale fabbisogno, per il primo semestre
in corso, per le riparazioni delle calzature
in dotazione ai Vigili del Fuoco.-

Per MINISTRO

MINISTERO DELL'INTERNO
Servizi Antincendi

N° 285/A.3

Salerno 20 febbraio 44

AICCOMANDI VIGILI FUOCO di

CIRCOLARE N°9

AGRIGENTO=BARI=BRINDISI=CAGLIARI=
CALTANISSETTA=ENNA=CATANIA=COSENZA=
CATANZARO=ENNA=LECCE=MATERA=MESSINA
NUORO=PALERMO=POTENZA=RAGUSA=REGGIO
CALABRIA=SALERNO=SASSARI=SIRACUSA=
TARANTO=TRAPANI=

OGGETTO: Tubi di canapa e raccordi.-

Allo scopo di accertare la consistenza dei tubi di canapa e raccordi si prega voler comunicare entro il 10 marzo c.e., i quantitativi dei tubi di canapa e dei raccordi dei vari diametri e tipi distinguendo quelli in uso e quelli in deposito in magazzino.-

Per MINISTRO
Petragnani

5439

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale Serv. Antinc. e P.A.

N° 291/A.22

Salerno 22 febbraio 1944

CIRCOLARE N° 10/44
AI COMANDI VIGILI FUOCO di
AGRIGENTO=BARI=BRINDISI=CAGLIARI=
CATANIA=CALTANISSETTA=CATANZARO=
COSENZA=ENNA=LECCE=MATERA=MESSINA=
NUORO=PALERMO=POTENZA=RAGUSA=REGGIO
CALABRIA=SALERNO=SIRACUSA=SASSARI=
TARANTO=TRAPANI

e per conoscenza:

AI PREFETTI

OGGETTO: Caserme centrali e distaccamenti.-

Si prega trasmettere con urgenza l'elenco
delle caserme del capoluogo e dei distaccamenti
indicando per ciascuna la forza **in** servizio, le
macchine attrezzi in loro dotazione.-

Fel MINISTRO

F/to: Petrucci

CIRCOLARE N° 1TELEGRAMMA

MINISTERO DELL'INTERNO
Servizi Antincendi

Salerno, li 22/2/944

COMANDO VIGILI FUOCO di:

AGRIGENTO=BARI=BRINDISI=CAGLIARI=
GALTANISSETTA=CATANIA=CATANZARO=
COSENZA=ENNA=LECCE=MATERA=MESSINA=
NUORO=PALERMO=POTENZA=RAGUSA=REGGIO
CALABRIA=SALERNO=SASSARI=SIRACUSA=
TARANTO=TRAPANI=

N° 310 - Ant. PREGASI COMUNICARE

TELEGRAMFO PABBISCONO MENSILE

ET LUBRIFICANTI STOP

PEL MINISTRO

F/to: Petragani

MINISTERO INTERNO
Direz. Gen. Serv. Antinc. e P.A.

N°304/A.21

Salerno 22 febbraio 1944

CIRCOLARE N° 12

AI COMANDI VIGILI FUOCO

AGRIGENTO=BARI=BRINDISI=CAGLIARI=
CATANIA=COSENZA=CATANZARO=CALTANIS
SETTA=ENNA=LECCE=MATERA=MESSINA=
NUORO=PALERMO=POTENZA=RAGUSA=REG-
GIO CALABRIA=SASSARI=SIRACUSA=BA-
LERNO=TARANTO=TRAPANI

OGGETTO: Consistenza materiale vestiario, equipaggia-
mento e casermaggio.-

Allo scopo di accertare la consistenza de-
gli effetti di vestiario, di equipaggiamento e di ca-
sermaggio in distribuzione ai Vigili del Fuoco, in
dotazione alle Caserme e giacenti nei Magazzini dei
Corpi si prega di compilare e di inviare, entro il
10 marzo c.a., il prospetto di cui ai modelli alle-
gati.

L'eventuale fabbisogno del materiale in pa-
role dovrà essere richiesto entro la stessa data con
elenco a parte.-

Pel MINISTRO
F/to: Petragani

5450

MINISTERO DELL'INTERNO
Servizio Antincendi

CIRCOLARE N° 13

Salerno, 11 23/2/944

N° 345/A/12

AI COMANDI VIGILI FUOCO di:

Oggetto:
Relazione mensili
scorte di combusti-
bili solidi e li-
quidi prospetti
mensili. -

AGRIGENTO=BARI=BRINDISI=
CALTANISSETTA=CAGLIARI=CATANIA=
CATANZARO=COSENZA=ENNA=LECCE=
MATERA=MESSINA=NUORO=PALERMO=
POTENZA=RAGUSA=REGGIO CALABRIA=
SALERNO=TRAPANI=SIRACUSA=TARANTO

Con riferimento alla circolare n.193 del 9 agosto 1940, n.7686/A.51/I. di protocollo, si dispone, fino a nuovo ordine, la sospensione della compilazione ed invio a questo Ministero del rapporto dei quantitativi di combustibili solidi e liquidi alla disposizione dei Corpi alla fine del mese.

Fregasi assicurare.-

PEL MINISTRO
P/to: Petragiani

CIRCOLARE n° 15MINISTERO DELL'INTERNO

N° 390/P/A.

Salerno, 2/3/1944

Oggetto: ALLE ECCELLENZE I PREFETTI di:
Personale dei Comitati AGRIGENTO=BARI=BRINDISI=CAITA-
di Protezione Antiaerea. MISSETTA=CAGLIARI=CATANIA=
CATANZARO=COSENZA=ENNA=LECCE=
MATERA=MESSINA=NUORO=PALERMO=
POTENZA=RAGUSA=R.CALABRIA=
SALERNO=SRACUSA=SASSARI=
TARANTO=TRAPANI

e p.c. AI COMANDI VV.F. di:

Si prega volere compilare e inviare con cor-
tese urgenza gli elenchi nominativi del persona-
le militare e civile attualmente in servizio ai
Comitati Provinciali di P.A., secondo gli allega-
ti prospetti "A" (personale militare) e "B" (per-
sonale civile). --

REL MINISTERO
F/to: Petrucci

5448

CIRCOLARE N° 16

MINISTERO DELL'INTERNO
Servizio Antincendi

Salerno, 11 3/3/1944

N° 426/A.3

Oggetto:
Pneumatici. -

AI COMANDI VIGILI FUOCO di:
AGRIGENTO=BARI=BRINDISI=CAGLIARI
CALTANISSETTA=CATANIA=CATANZARO=
COSENZA=ENNA=LECCE=MATERA=MESSINA
NUORO=PALERMO=POTENZA=RAVUSA=
R.CALABRIA=SALERNO=STRACUSA=
SASSARI=TARANTO=TRAPANI=

Si prega inviare a vista un elenco dettagliato dei copertoni e camere d'aria assolutamente indispensabili per gli automezzi in dotazione ai Corpi.

Di tali pneumatici dovrà indicarsi la sezione e tipi e specificare per quali automezzi occorrono.

PEL MINISTRO
F/to: Petragliani

5447

MINISTERO INTERNO
DIREZ. GEN. SERV. ANTINCENDI E P.A.

Salerno 2 marzo 1944

N°427/A.3

CIRCOLARE N°17

AI COMANDI VIGILI FUOCO di;
AGRIGENTO=BARI=BRINDISI=CALTANISSETTA=CAGLIARI=CATANIA=CATANZARO=COSENZA=ENNA=LECCE=MATERA=MESSINA=NUORO=PALERMO=POTENZA=RAGUSA=REGGIO CALABRIA=SALERNO=SIRACUSA=SASSARI=TARANTO=TRAPANI=

OGGETTO: Fabbisogno batterie accumulatori.-

Si prega di comunicare a vista il fabbisogno degli accumulatori per gli autoveicoli in dotazione ai Corpi indicandone il tipo, voltaggio ed amperaggio.-

PEL MINISTRO

F/to: Petregnani

5446

MINISTERO DELL'INTERNO

Servizi Antincendi
n° 435/A.21.

OGGETTO: Caserme VV.F. -
Alloggi -

CIRCOLARE n° 18

Salerno, 14 4 marzo 1944.

AI COMANDI VV.F. di:

AGRIGENTO-BARI-BRINDISI-CAGLIARI-CALTANISSETTA-
Catania-CATANZARO-COSENZA-ENNA-LECCE-MATERA-
MESSINA-NUORO-PALERMO-POTENZA-RAGUSA-R. CALABRIA-
SALERNO-SIRACUSA-SASSARI-TARANTO-TRAPANI-

e per conoscenza:

A TUTTI I PREFETTI di:

AGRIGENTO-BARI-BRINDISI-CAGLIARI-CALTANISSETTA-
CATANIA-CATANZARO-COSENZA-ENNA-LECCE-MATERA-
MESSINA-NUORO-PALERMO-POTENZA-RAGUSA-R. CALABRIA-
SALERNO-SIRACUSA-SASSARI-TARANTO-TRAPANI-

Si prega far conoscere, con cortese urgenza, quanto appresso:

- a) - se nei locali delle caserme dei Corpi VV.F. esiste l'alloggio per il Comandante ed eventualmente anche per gli Ufficiali;
- b) - se, in caso contrario, l'Amministrazione Provinciale provvede a fornire al Comandante decoroso alloggio o, in mancanza, una indennità di cui se ne indicherà la misura.

Per MINISTRO

F.to: PETRACCHI

AGRIGENTO-BARI-BRINDISI-CAGLIARI-CATANZARO-
 CATANIA-CATANZARO-COSENZA-ENNA-LECCE-MATERA-
 MESSINA-NUORO-PALERMO-POTENZA-RAGUSA-R. CALABRIA-
 SALERNO-SIRACUSA-SASSARI-TARANTO-TRAPANI-

Si prefa far conoscere, con cortese urgenza, quanto appresso:

- a) - se nei locali delle caserma dei Corpi V.V.F. esiste l'alloggio per il Comandante ed eventualmente anche per gli Ufficiali;
- b) - se, in caso contrario, l'Amministrazione Provinciale provvede a fornire al Comandante decoroso alloggio o, in mancanza, una indennità di cui se ne indicherà la misura.

P e l M I N I S T R O

F.to : PETRAGNANI

5445

CI OLARE N° 19MINISTERO DELL'INTERNO
Servizi Antincendi

N° 436/A.28

Salerno, li 4/3/944

AI COMANDI VV.F. di:

OGGETTO:
Consistenza delle
armi e munizioni. -AGRIGENTO=BARI=BRINDISI=
CAGLIARI=CALTANISSETTA=
CATANIA=CATANZARO=COMENZA=
ENNA=LECCE=MATERA=MESSINA=
NUORO=PALERMO=POTENZA=RAGUSA=
R.CALABRIA=SALERNO=SRACUSA=
SASSARI=TARANTO=TRAPANI=

Allo scopo di accertare la consistenza delle armi e munizioni esistenti presso i corpi dei VV.F., si prega compilare e trasmettere entro il 29 c.m. l'unito prospetto. -

PEL MINISTRO

P/to: Petragnani

5444

CIRCOLARE N° 20

MINISTERO DELL'INTERNO
Servizi Antincendi

N° 437/A.20

Salerno, 11 4/3/944

OGGETTO:
Maschere antigas.

AI COMANDI VIGILI DEL FUOCO di:
AGRIGENTO-BARI-SRINDI SI=
CAGLIARI-CALTANI-SSETTA-CATANIA=
COSENZA-CATANZARO-ENNA-LECCE=
MATERA-MESSINA-NUORO-PALERMO=
POTENZA-R.CALABRIA-SALERNO=
SIRACUSA-SARSARI-RAGUSA-TORRANTO
TRAPANI =

Pregasi far conoscere, a vista, il fabbisogno delle maschere antigas per codesto Corpo.-

PEL MINISTERO

F/to: Petraggiani

5443

COPIA

MINISTERO INTERNO
Servizi Antincendi

N°457/P.A.

Salerno, li 4 marzo 1944

A TUTTI I PREFETTI di

AGRIGENTO-BARI-BRINDISI-CAGLIARI-CALTA-
NISSETTA-CATANIA-CATANZARO-COSSENZA-EN-
NA-LECCE-MATERA-MESSINA-NUORO-PALERMO-
POTENZA-RAGUSA-REGGIO CALABRIA-SALERNO-
SIRACUSA-SASSARI-TARANTO-TRAPANI-

e per conoscenza;

AI COMANDI VICILI DEL FUOCO

OGGETTO: Consistenza del materiale.-

Si prega invitare il locale Comando dell'U.N.P.
A. a far conoscere a questo Ministero, con cortese
urgenza, la consistenza del materiale in loro dota-
zione a tutto il 29 febbraio c.a., compilando un
elenco come dall'allegato prospetto e specificando
quello di vestiario, equipaggiamento, casermaggio, e
quello vario da soccorso.-

Pel MINISTRO
P/te: Petragiani

5446

MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZ. GEN. SERV. ANTINCENDI E P.A.

N°489/A.25

Salerno 6 marzo 1944

CIRCOLARE N°22

AI COMANDI VIGILI FUOCO di:

AGRIGENTO-BARI-BRINDISI-CAGLIARI=
CATANIA-CALTANISSETTA-CATANZARO=
COSENZA-ENNA-LECCE-MATERA-MESSINA
NUORO-PALERMO-POTENZA-RAGUSA-REG-
GIOCALABRIA-SALERNO-SIRACUSA-SAS-
SARI-TARANTO-TRAPANI=

URGENTISSIMA

OGGETTO/ Pezzi di ricambio.-

Si prega inviare, a vista, un elenco dei pezzi di ricambio strettamente necessari agli autoveicoli in dotazione ai Corpi dando la precedenza agli autoveicoli fuori uso.

Le indicazioni devono essere della massima precisione.

Di ogni pezzo di ricambio dovranno essere indicate tutte le caratteristiche, indicando altresì il tipo di macchina a cui il pezzo si riferisce.-

PEL MINISTRO
P/to Petragliani

MINISTERO DELL'INTERNO
DIRIZ. GEN. SERVIZI ANTINCENDI E P.A.

N°552/A.I

Salerno, 10 marzo 1944

AI COMANDI VIGILI FUOCO di:

AGRIGENTO-BARI-BRINDISI-CAGLIA-
RI-CALTANISSETTA-CATANIA-CATAN-
ZARO-COSENZA-ENNA-LECCE-MATERA-
MESSINA-NUORO-PALERMO-POTENZA-
SALERNO-SIRACUSA-SASSARI-TARAN-
TO-RAGUSA-R. CALABRIA-TRAPANI-

e p.c.:

AI PREFETTI di:

AGRIGENTO-BARI-BRINDISI-CAGLIA-
RI-CALTANISSETTA-CATANIA-CAT E-
ZARO-COSENZA-ENNA-LECCE-MATERA-
MESSINA-NUORO-PALERMO-POTENZA-
SALERNO-SIRACUSA-SASSARI-TARAN-
TO-RAGUSA-R. CALABRIA-TRAPANI-

OGGETTO: Fabbisogno materiale di medicazione e di me-
dicinali infermerie VV.F.-

Si prega voler comunicare, nel più breve tempo
possibile, il fabbisogno, nei limiti strettamente
indispensabile, del materiale di medicazione di pron-
to soccorso e medicinali necessari per le infermerie
dei Corpi VV.F. -

L'elenco deve essere compilato dal Sanitario del
Corpo e vistato dal Comandante.-

Per MINISTERO

F/to: Illeg/le

544-

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale Servizi Antincendi e P.A.

Salerno, li 21 marzo 1944.

Prot. n° 7/694/A.12.

OGGETTO: Prestigio del Corpo dei Vigili del Fuoco - Uniforme -

CIRCOLARE n° 24/44.

AI COMANDI DEI CORPI VV.F. di :

AGRIGENTO--BARI--BRINDISI--CAGLIARI--CATANIA--
CALTANISSETTA--CATANZARO--COSENZA--ENNA--LACCIE--
MATERA--MESSINA--NUORO--PALERMO--POTENZA--RAGUSA--
REGGIO CALABRIA--SALERNO--SASSARI--SIRACUSA--
TARANTO--TRAPANI -

Per la riorganizzazione dei Servizi Antincendi che, in molte provincie è ormai effettuata, questo Ministero confida pienamente sull'opera assidua e costante di tutti i Comandanti dei Corpi dei Vigili del Fuoco.

Specie poi nei riguardi del prestigio del Corpo, è indispensabile che i Comandanti stessi, svolgano la massima cura perchè specie in pubblico, i Vigili indossino con ogni decoro, la uniforme del Corpo, evitando, nel modo più assoluto, l'uso di sciarpe o cravatte a colori non regolamentari o di altri indumenti non di prescrizione.

Intanto, mentre questo Ministero va espletando le pratiche necessarie per la fornitura degli oggetti di vestiario e di equipaggiamento, potrà consentire, per quei Vigili che non disponessero di uniforme decente, l'uso per la libera uscita, dell'abito civile, e la utilizzazione

vincie è ormai effettuata, questa
opera assidua e costante di tutti i Comandanti dei Corpi dei Vigili del
Fuoco.

Specie poi nei riguardi del prestigio del Corpo, è indispensabile
che i Comandanti stessi, svolgano la massima cura perchè specie in pub-
blico, i Vigili indossino con ogni decore, la uniforme del Corpo, evi-
tando, nel modo più assoluto, l'uso di sciarpe o cravatte a colori non
regolamentari o di altri elementi non di prescrizione.

Intanto, mentre questo Ministero va espletando le pratiche neces-
sarie per la fornitura degli oggetti di vestiario e di equipaggiamento, pe-
trà consentirsi, per quei Vigili che non disponessero di uniforme deco-
te, l'uso per la libera uscita, dell'abito civile, e la utilizzazione
di tali vigili, per servizi interni di caserma.

Si resta in attesa di un cenno di assicurazione.

5439

P e l M I N I S T R O

P.to: Illeggitibile

Servizi Antincendi

7/696/A/25

Salerno, li 17 marzo 1944.

A TUTTI I COMANDI DEL CORPO VV.F. di:

AGRIGENTO=BARI=BRINDISI=CATANIA=CAGLIARI=
CALTANISSETTA=COSENZA=CATANZARO=ENNA=LECCE=
MATERA=MESSINA=NUORO=PALERMO=POTENZA=RAGUSA=
S.CALABRIA=SALERNO=SASSARI=SIRACUSA=TARANTO=
TRAPANI

Uso Autovetture =

CIRCOLARE N° 25/44.

RISERVATA

e per conoscenza:

ALLS EGC. I PREFETTI di:

AGRIGENTO=BARI=BRINDISI=CATANIA=CAGLIARI=
CALTANISSETTA= COSENZA=CATANZARO=ENNA=LECCE=
MATERA=MESSINA=NUORO=PALERMO=POTENZA=RAGUSA=
S.CALABRIA=SALERNO=SASSARI=SIRACUSA=TARANTO=
TRAPANI=

Malgrado le categoriche disposizioni, a suo tempo impartite, a tutti i Comandanti dei Corpi del Vigili del Fuoco, si è avuto occasione di rilevare l'uso delle autovetture, da parte di alcuni Comandanti, non sia quello strettamente indispensabile al solo ed esclusivo servizio d'istituto.

Ciò come è ovvio, oltre ad arrecare un grave intralcio al servizio stesso, comporta un dannoso consumo di carburante, e, principalmente la rapida usura dei pneumatici.

Si dispone pertanto, che l'uso delle autovetture sia limitata ai soli Ufficiali, e nei casi strettamente indispensabili, vietandosi nel modo più assoluto il trasporto di persone estranee

Malgrado le categoriche disposizioni, a suo tempo impartite, a tutti i Comandanti dei Corpi dei Vigili del Fuoco, si è avuto occasione di rilevare l'uso delle autovetture, da parte di alcuni Comandanti, non sia quello strettamente indispensabile al solo ed esclusivo servizio d'istituto.

Ciò come è ovvio, oltre ad arrecare un grave intralcio al servizio stesso, comporta un dannoso consumo di carburante, e, principalmente la rapida usura dei pneumatici.

Si dispone pertanto, che l'uso delle autovetture sia limitata ai soli Ufficiali, e nei casi strettamente indispensabili, vietandosi nel modo più assoluto il trasporto di persone estranee al servizio.

I Comandanti dei Corpi dei Vigili del Fuoco saranno per-
sonalmente responsabili della perfetta esecuzione della presen-
te disposizione.

Pel MINISTRO

N.to: ILLEGIBILE

5438

MINISTERO INTERNO
DIREZ. GEN. SERV. ANTINCENDI E P.A.

Salerno, 24 marzo 1944

N°7/952/A.9

ALLE ECC. I PREFETTI di:

CIRCOLARE N°26/44

AGRIGENTO-BARI-BRINDISI-CAGLIA
RI-CATANIA-CALTANISSETTA-CATAN
ZARO-COSENZA-ENNA-LECCE-MATERA
MESSINA-NUORO-PALERMO-POTENZA-
RAGUSA-R. CALABRIA-SALERNO-SAS-
SARI-SIRACUSA-TARANTO-TRAPANI

e p.c.:

AI COMANDI CORPI VIGILI FUOCO:

AGRIGENTO-BARI-BRINDISI-CAGLIA
RI-CATANIA-CALTANISSETTA-CATAN
ZARO-COSENZA-ENNA-LECCE-MATERA
MESSINA-NUORO-PALERMO-POTENZA-
RAGUSA-R. CALABRIA-SALERNO-SIR
ACUSA-SASSARI-TARANTO-TRAPANI-

OGGETTO: Permessi agli Uffici del Corpo.-

Questo Ministero ha avuto occasione di constatare come alcuni Comandanti e Ufficiali dei Vigili del Fuoco si allontanano dalle proprie Sedi senza autorizzazione nè di questo Ministero nè dei Prefetti delle relative provincie.

Pertanto si confermano le disposizioni a suo tempo impartite che le autorizzazioni per congedi, per permessi, o per recarsi a conferire con i dirigenti dei Servizi Antincendi dovranno essere rilasciate da questo Ministero, in seguito a richiesta degli interessati e previo nulla osta dei Prefetti.

Si gradirà un cenno di assicurazione.-

5437

PEL MINISTRO

F/to:

UFFICIO DELL' ATTO
Direzione Generale Servizi Antincendi e P.S.

Salerno, 11 25 marzo 1944

Prot. N° 7/988/A.10

Allegati n° 1

CIRCOLARE N° 27/44 - RILASCIATA

OGGETTO: Sottufficiali e graduati.

AI COMANDI VIGILI DEL FUOCO di:

ACQUARO-BARI-BRINDISI-CATANZARO-CALTANISSETTA-
CATANIA-CAGLIARI-COSANZA-ENNA-LECCE-MATERA-MESSINA
NUORO-PALERMO-POTENZA-RAGUSA-SALERNO-
SASSARI-SIRACUSA-Taranto-TRAPANI-

Il presente Ministero, in considerazione del deficiente numero di sottufficiali e graduati non adeguato agli organici attuali, dovrà probabilmente, in deroga alle disposizioni in precedenza emanate, venire nella determinazione di conferire le funzioni al grado superiore ai vigili meritevoli onde sopprimere, almeno in parte, alle deficienze anzidette.

Tertanto, allo scopo di conoscere la esatta situazione del personale sottufficiali e graduati, i Comandi sono invitati ad inviare, a stretto giro di posta, gli elenchi nominativi:

- a) - dei sottufficiali e graduati attualmente in servizio precisando se permanenti o volontari, il Corpo di effettiva appartenenza e la data da cui ricoprono il grado;
- b) - dei sottufficiali e graduati investiti delle funzioni del grado cui rivestono indicando se permanente o volontario, il Corpo di effettiva appartenenza e la data da cui sono stati investiti delle funzioni;
- c) - dei vigili che parteciparono al concorso per titoli a Vice-Brigadiere di cui alla circolare telegrafica n° 23 del 7/4/43 e perchè in possesso dei requisiti di cui agli art. 16 della Legge 27/12/41, n° 1570 e art. 16 del R.D. 16/3/942 n° 599 pag. 60;
- d) - dei vigili risultati idonei ai corsi allievi sottufficiali (compreso quello di Tirrenia e di Borgo a Buggiano) indicando per ciascuno la votazione ed il posto di graduatoria.

Contemporaneamente i Comandi avvanzeranno proposte nominative dei Vigili

sottufficiali e graduati, i Comandi sono invitati ad inviare, a stretto giro di posta, gli elenchi nominativi:

- a) - dei sottufficiali e graduati attualmente in servizio precisando se permanenti o volontari, il Corpo di effettiva appartenenza e la data da cui ricoprono il grado;
- b) - dei sottufficiali e graduati investiti delle funzioni del grado cui rivestono indicando se permanente o volontario, il Corpo di effettiva appartenenza e la data da cui sono stati investiti delle funzioni;
- c) - dei vigili che parteciparono al concorso per titoli a Vice-Brigadiere di cui alla circolare telegrafica n° 29 del 7/4/43 e persona in possesso dei requisiti di cui agli art. 16 della Legge 27/12/41, n° 1570 e art. 13 del R.D. 16/3/342 n° 699 pag. 60;
- d) - dei vigili risultati idonei ai corsi allievi sottufficiali (compreso quello di Tirrenia e di Borgo a Buggiano) indicando per ciascuno la votazione ed il posto di graduatoria.

Contemporaneamente i Comandi avvanzeranno proposte nominative dei vigili veramente meritevoli per condotta e capacità che potranno essere investiti delle funzioni al grado superiore. Nelle proposte i Comandanti dovranno tener presenti quelli di cui alle lettere b) e c) e d) ed, in mancanza di essi, anche quelli non compresi negli elenchi suddetti.

5436

Le proposte dovranno essere infine limitate allo stretto numero indispensabile.

Si alligano i modelli secondo i quali dovranno essere compilati gli elenchi. -

PAL. MINISTRO

P.to: Capasso

MINISTERO DELL'INTERNO
Servizi Antincendio

Salerno, 11 27 marzo 1944.

n° 7/1023/A/16

OGGETTO: Bilancio 1944.

AI COMANDI VICILI DEL FUOCO di :

- AGRIGENTO=GANI=BRINDISI=CAGLIARI=CATANIA=
- CALTANISSETTA=CATANZARO=COSENZA=ENNA=LECCE=
- MATERA=MESSINA=NUORO=PALERMO=POTENZA=RAGUSA=
- R. CALABRIA=SALERNO=SASSARI=SIACUSA=TARANTO=
- TRAPANI

CIRCOLARE N° 28/44.

e per conoscenza;

ALL'ALTO COMISSARIO PER LA SARDAGNA

E ALLE LL. EE. LL. PREFETTI DI:

- AGRIGENTO=GANI=BRINDISI=CATANIA=CALTANISSETTA=
- CATANZARO=COSENZA=ENNA=LECCE=MATERA=MESSINA=
- PALERMO=POTENZA=RAGUSA=R. CALABRIA=SALERNO=
- SIACUSA=TARANTO=TRAPANI

Solamente pochi Corpi hanno provveduto finora alla compilazione del bilancio di previsione per l'anno 1944.

Pertanto, i Comandi ancora inadempienti, sono invitati a trasmettere, con la massima urgenza, i relativi bilanci uniformandosi a tutte le disposizioni impartite con la circolare in data 26/11/1941, n° 132, con quella in data 31/1/1943, n° 12 e particolarmente al criterio della massima economia nella previsione delle spese ordinarie, sia relative al personale, sia al materiale e sia quelle generali di Amministrazione. 543

ALL'ALTO COMMISSARIO PER LA SANDEONA
E ALLE LL. EE. IL PRETETTI DI:

- AGRICENTO=DARI=TRINICISI=CATANIA=CAFFARISSETTA=
- CATANZANO=COSENZA=ENNA=IMBROSIO=MATERA=MESSINA=
- PALESTRO=PORTO=RAUSANO=CAIABRIA=SALENNO=
- SIRACUSA=TARANTO=TRAPANI

Solamente pochi Comandi hanno provveduto finora alla compilazione del bilancio di previsione per l'anno 1944.

Per tanto, i Comandi ancora inadempienti, sono invitati a trasmettere, con la massima urgenza, i relativi bilanci uniformandosi a tutte le disposizioni impartite con la circolare in data 26/11/1941, n° 132, con quella in data 31/1/1943, n° 12 e particolarmente al criterio della massima economia nella previsione delle spese ordinarie, sia relative al personale, sia al materiale e sia quelle generali di amministrazione. 543

Pregasi assicurarne.

Pel MINISTRO
F.to : ILLEGIBILE

MINISTERO DELL'INTERNO
Servizi Antincendi

Salerno, 11 27 marzo 44

n° 7/1027/A/10/

AI COMANDI DEI CORPI VV.F. di:

CIRCOLARE N° 29/44

OGGETTO: Indisponi-
bilità personale
Vigili del Fuoco.

AGRIGENTO-BARI-BRINDISI=
CAGLIARI-CATANIA-CALTANISSETTA
CATANZARO-COSENZA-ENNA-LECCE=
MATERA-MESSINA-NUORO-PALERMO=
POTENZA-RAGUSA-R. CALABRIA=
SALERNO-SASSARI-SIRACUSA=
TARANTO-TRAPANI=

I Comandi dei Vigili del Fuoco, sospenderan-
no, fino a nuova disposizione, gli adempimenti
richiesti con circolare, n° 181 del 24 luglio
1940, relativa all'oggetto sopradistinto.

PEL MINISTRO

Firma illeggibile

MINISTERO dell'INTERNO

Servizi Antincendi

N° 7/1110/A.12

Salerno, li 31 marzo 1944

ALL'ALTO COMMISSARIO PER LA MARCHE

ALL'EUROPEI I PREFETTI di:

AGRIGENTO=HARI=BRINDISI=CAGLIARI=CATANIA=
CALTANISSETTA=CATANZARO=COSENZA=ENNA=LECCE=
MATERA=MESSINA=NUORO=PALERMO=POTENZA=RAGUSA=
REGGIO CALABRIA=SALERNO=SASSARI=SIRACUSA=
TARANTO=TRAPANI.

OGGETTO:

Defascistizzazione. -

e, p.c.:

AI COMANDI VV.F. di:

CIRCOLARE N° 30/44

AGRIGENTO=BARI=BRINDISI=CAGLIARI=CATANIA=
CALTANISSETTA=CATANZARO=COSENZA=ENNA=LECCE=
MATERA=MESSINA=NUORO=PALERMO=POTENZA=RAGUSA=
R. CALABRIA=SALERNO=SIRACUSA=SASSARI=TARANTO
TRAPANI

Ai fini dell'applicazione degli articoli 2 e 5, 1) comma del R.D.L. 28 dicembre 1943, n° 29/B le Voci e i Prefetti sono pregati di inviare, con cortese urgenza, l'elenco completo del personale dei Corpi Vigili del Fuoco, che si trova nelle condizioni previste dagli articoli 1 e 2 del R.D.L. citato. -

PER MINISTERO

F.to: Capasso

AGRICENTO=BARI=BRINDISI=CAGLIARI=CATANIA=
 CALTANISSETTA=CARANZANO=COMENA=ENNA=LECCE=
 MATERA=MESSINA=NUORO=PALERMO=POTENZA=RAVUSA=
 R. CALABRIA=SALERNO=SYRACUSA=SASSARI=TARANTO
 TRAPANI

Ai fini dell'applicazione degli articoli 2 e 5, 2) comma del
 R.D.L. 28 dicembre 1943, n° 25/3 le Dec/ze i Prefetti sono pregati di
 inviare, con cortese urgenza, l'elenco completo del personale dei Cor-
 pi Vigili del Fuoco, che si trova nelle condizioni previste dagli ar-
 ticoli 1 e 2 del R.D.L. citato. -

PREL MINISTRO

F/to: Capasso

5434

0572

785016

MOD. 874

Salerno, li 19 Aprile 1944.



Ministero dell'Interno

Direzione Generale del Serv. Antincendi e P.A.

Divisione *Seg.*

Prot. N° 1654/A/2D Allegato

Risposta al f.° del

Direttore *Seg.* N.

OGGETTO Lavori di riparazione alle caserme VV.F.

AI COMANDI VV.F. DI :

AGRIGENTO=BARI=BRINDISI=CAGLIARI=CALTANISSETTA=CATANIA=CATANZARO=COSENZA=ENNA=LECCE=MATERA=MESSINA=NUORO=PALERMO=POTENZA=RAGUSA=RAGGIO CALABRIA=SALEARNO=SIRACUSA=SASSARI=TARANTO=TRAPANI=

e p. c.

ALLE ECC/AS I PREFETTI DI :

AGRIGENTO=BARI=BRINDISI=CAGLIARI=CALTANISSETTA=CATANIA=CATANZARO=COSENZA=ENNA=LECCE=MATERA=MESSINA=NUORO=PALERMO=POTENZA=RAGUSA=RAGGIO CALABRIA=SALEARNO=SIRACUSA=SASSARI=TARANTO=TRAPANI=

CIRCOLARE N° 31/44

Il Ministero del LL.PP. interessato da questo Ministero ha diramato ai dipendenti uffici la nota n° 2909 in data 10 aprile c.a., con la quale viene disposto che ai lavori di riparazione e sistemazione delle caserme dei Vigili del Fuoco, danneggiati per fatti bellici, sia data la precedenza nei confronti di lavori analoghi, riflettenti opere di interesse pubblico e privato. Per i lavori di piccola entità, e compatibilmente con le esigenze del servizio, potrà essere concessa l'opera dei vigili in aggiunta alla mano d'opera direttamente assunta, o in sostituzione di questa.

Pertanto, i Comandi dei Vigili del Fuoco, sono invitati a prendere immediatamente contatto con i locali uffici del Genio Civile per la esecuzione dei lavori di riparazione alle caserme.

Si resta in attesa di assicurazione.

AI COMANDI VV.F. DI :

AGRIGENTO=BARI=BRINDISI=CAGLIARI=CALTANISSETTA=CATANIELLO=CATANZARO=COSENZA=
CATANZARO=LECCE=MATERA=MESSINA=NUORO=PALERMO=POTENZA=RAGUSA=RAGGIO CALABRIA=
SALERNO=SIRACUSA=SASSARI=TARANTO=TRAPANI=

e p. c.

ALLA ECC/43 I PREFETTI DI :

AGRIGENTO=BARI=BRINDISI=CAGLIARI=CALTANISSETTA=CATANIELLO=CATANZARO=COSENZA=
CATANZARO=LECCE=MATERA=MESSINA=NUORO=PALERMO=POTENZA=RAGUSA=RAGGIO CALABRIA=
SALERNO=SIRACUSA=SASSARI=TARANTO=TRAPANI=

CIRCOLARE N°31/44=

Il Ministero dei LL.PP. interessato da questo Ministero ha diramato ai dipendenti uffici la nota n°2909 in data 1° aprile c.c., con la quale viene disposto che ai lavori di riparazione e sistemazione delle caserme dei Vigili del Fuoco, danneggiati per fatti bellici, sia data la precedenza nei confronti di lavori analoghi, riflettenti opere di interesse pubblico e privato. Per i lavori di piccola entità, e compatibilmente con le esigenze del servizio, potrà essere concessa l'opera dei vigili in aggiunta alla mano d'opera direttamente assunta, e in sostituzione di questa.

Pertanto, i Comandi dei Vigili del Fuoco, sono invitati a prendere immediatamente contatto con i locali uffici del Genio Civile per la esecuzione dei lavori di riparazione alle caserme.

Si resta in attesa di assicurazione.=

PEL MINISTRO
F/to PETRIGNANI

5433

P.....C.....C.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZIONE GEN. SERV. ANTINCENDI E P.S.

Salerno 29 aprile 1944

N°7/1867/3°/2/P

AI COMANDI DEI VV.FF. DI:

e p.c.:

ALLA ECC./LE I PREFETTI DI:

CIRCOLARE N°12/44

OGGETTO: Servizi antincendi nei Porti.-

Si prega di inviare, a vista, quanto espresso:

1°) l'elenco delle somme già spese e impegnate dal 1° luglio 1943 a tutto aprile c.s., per i servizi antincendi nei porti, inerenti al personale, al materiale o ad altre cause; all'elenco devono essere allegate copie delle autorizzazioni ministeriali;

2°) la previsione di spese allo stesso titolo di cui al numero precedente, per l'esercizio in corso.-

Fel MINISTRO

F/to: S. ALDESIO

MINISTERO DELL'INTERNO
 Direzione Generale Servizi Antincendi e P.A.
 Salerno, li 29 aprile 1944

Prot. n° 7/1866/S.A.

ALL'EGG/MA I PREFETTI di

QUERQUA R.E.N. 33/44/

OGGETTO:

a P.C.I.

Opere di protezione antiaerea.

AI COMANDI DEI VV.F. di:

Allo scopo di accertare le somme autorizzate a suo tempo da questo Ministero, per la costruzione di tutte le opere di protezione antiaerea e le spese finora sostenute per le opere suddette, si prega di compilare e trasmettere, con ogni urgenza, il prospetto di cui al modulo allegato.

A proposito dei lavori ancora in corso dovrà essere inviata una relazione inviata una relazione sullo stato di avanzamento dei lavori stessi, indicando approssimativamente l'aumentare di quelli eseguiti e l'epoca della loro ultimazione; sulla continuazione degli stessi, si gradirebbe e il parere delle LL.NN. in considerazione dello stato di avanzamento e della situazione attuale.

Pregasi assicurare.

Allo scopo di accertare le somme autorizzate a suo tempo da questo Ministero, per la costruzione di tutte le opere di protezione antiaerea e le spese finora sostenute per le opere suddette, si prega di compilare e trasmettere, con ogni urgenza, il prospetto di cui al modulo allegato.

A proposito dei lavori ancora in corso dovrà essere inviata una relazione inviata una relazione sullo stato di avanzamento dei lavori stessi, indicando approssimativamente l'ammontare di quelli eseguiti e l'epoca della loro ultimazione; sulla continuazione degli stessi, si gradirebbe e il parere della LL.MM. in considerazione dello stato di avanzamento e della situazione attuale.

Pregasi assicurare.

IL MINISTRO 5431

Firma illeggibile

MINISTERO dell'INTERNO
Direzione Generale Servizi Antincendi e P.A.A.

Salerno, 11 29 aprile 1944

N° 7/1903/3/14

OGGETTO: Difesa Antincendi ell'Agricoltura. -

AI COMANDI DEI CORPI DEI VIGILI DEL FUOCO

e, p.c.:

ALL'ECG. L'ALTO COMMISSARIO PER LA SICILIA

PALERMO

ALL'ECG. L'ALTO COMMISSARIO PER LA SARDEGNA

CAGLIARI

ALLE ECG/ED I PROPRIETARI

Con l'approssimarsi della stagione dei raccolti cerealicoli si richiamano, per i provvedimenti, le disposizioni precedentemente emanate da questo Ministero, per la difesa antincendi dell'agricoltura.

I Comandi prendano accordi con le competenti Autorità locali e con l'Ispettorato Agrario per l'attuazione e l'organizzazione di tutti quei provvedimenti per la difesa in parola.

Eventuali spese che possano derivare dall'attuazione delle disposizioni ricordate, debbono essere preventivamente autorizzate da questo Ministero.

Pregasi assicurare. -

Con l'approssimarsi della stagione dei raccolti cerealicoli si richiamano, per i provvedimenti, le disposizioni precedenti-mente emanate da questo Ministero, per la difesa antincendi dell'agricoltura.

I Comandi prendano accordi con le competenti Autorità locali e con l'Ispettorato Agrario per l'attuazione o l'organizzazione di tutti quei provvedimenti per la difesa in parola.

Eventuali spese che possano derivare dall'attuazione della disposizioni ricordate, debbono essere preventivamente autorizzate da questo Ministero.

Pregasi assicurare. -

DEL MINISTRO

P/to: Aldisio

5430

MINISTERO INTERNO
DIREZIONE GENERALE SERVIZI ANTINCENDI S.P.A.

Palermo 30 aprile 1944

N°7/1872

OGGETTO: Circolazione degli autoveicoli.

AI COMANDI VIGILI FUOCO DI TUTTI I CORPI
e p.o.: A.S.E. ALTO COMISSARIO PER LA SICILIA

P A L E R M O
A S.E. ALTO COMISSARIO PER LA SARDEGNA
C A G L I A R I

CIRCOLARE N°36/44

ALLA LL.SCC. I PREFETTI

In seguito ad accordi intervenuti tra il Ministero delle Comunicazioni e la A.C.C., a decorrere dal 1° maggio p.v., tutti gli autoveicoli, di qualsiasi specie, compresi quelli dei Vigili del Fuoco e dell'U.N.P.A. debbono essere muniti di speciale permesso di circolazione emesso dal Ministero delle Comunicazioni in conseguenza di ciò con la data odierna tutti i permessi attualmente in vigore decadono di validità.

Pertanto questo Ministero, con la scorta degli elementi a suo tempo forniti dai Corpi sugli autoveicoli in loro dotazione, ha ottenuto dal Ministero delle Comunicazioni, il rilascio di numero permesso si di circolazione e relative carte carburanti per gli autoveicoli.

5423

e p.c.: A.S.E. L'ALTO COMMISSARIO PER LA SICILIA

P A L E R M O

A.S.E. L'ALTO COMMISSARIO PER LA SARDEGNA

C A G L I A R I

ALLS LL.MCC. I PREFETTI

In seguito ad accordi intervenuti tra il Ministero delle Comunicazioni e la A.C.C., a decorrere dal 1° Maggio p.v., tutti gli autoveicoli, di qualsiasi specie, compresi quelli dei Vigili del Fuoco e dell'U.N.P.A. debbono essere muniti di speciale permesso di circolazione emesso dal Ministero delle Comunicazioni in conseguenza di ciò con la data odierna tutti i permessi attualmente in vigore decadono di validità.

Pertanto questo Ministero, con la scorta degli elementi a suo tempo forniti dai Corpi sugli autoveicoli in loro dotazione, ha ottenuto dal Ministero delle Comunicazioni, il rilascio di numero ^{permesso} 5429 di circolazione e relative carte carburanti per gli autoveicoli 5429 dotazione a codesto Ente.

I Comandi sono invitati a trasmettere a vista le indicazioni della targa, del numero della fabbrica e del tipo degli autoveicoli per i quali non fosse stato richiesto e compilato il nuovo permesso.

Si attende un cenno di ricevuta e di adempimento.-

Pal MINISTRO

P/to Petrucci

MINISTERO dell'INTERNO
Direzione Generale Servizi Antincendi e P.A.

n° 7/1901/2/17

Salerno, li 2 maggio 1944

CIRCOLARE N° 37/44

ALLE SCUOLE E UNIVERSITÀ DI:
AI COMANDI VIGILI FUOCO DI:

Oggetto:

Istruttorie pratiche defascistizzazione. -

Con riferimento alla circolare di questo Ministero n° 30/44 del 31 marzo c.a., si prega trasmettere, con le massime urgenze, le denunce presentate e non ancora inoltrate a questo Ministero, dal personale in servizio presso i Corpi dei Vigili del Fuoco, nonché di segnalare i nominativi di coloro che, pur rivestendo le qualifiche fasciste elencate dall'articolo 1 del R.D. Legge 28/12/1943 n° 29/B, non abbiano presentata la denuncia.

Per coloro poi che l'abbiano presentata:

a) - se trattasi di Ufficiali, essendo demandata, in tal caso, la valutazione degli addebiti alla apposita Commissione unica, istituita con Regio Decreto Legge 12 aprile 1944 n° 109, dovrà essere trasmesso a questo Ministero, da parte dei Corpi, per ciascuno degli Ufficiali considerati un dettagliato rapporto informativo riservato sulle connotazioni in genere, ed in particolare, sulla attività politica, la partecipazione al movimento fascista e sull'atteggiamento dopo il 25/7/1943, fornendo altresì ogni altra utile notizia per una esatta valutazione della relativa posizione.

Per ciascun Ufficiale, che non abbia presentato la denuncia di quali-

sentate e non ancora inoltrate a questo Ministero, dal personale in servizio presso i Corpi dei Vigili del Fuoco, nonché di segnalare i nominativi di coloro che, pur rivestendo le qualifiche fasciste elencate dall'articolo 1 del R.D. Legge 28/12/1943 n° 2972, non abbiano presentata la denuncia.

Per coloro poi che l'abbiano presentata:

a) - se trattasi di Ufficiali, essendo demandata, in tal caso, la valutazione degli addebiti alla apposita Commissione unica, istituita con Reale Decreto Legge 14 aprile 1944 n° 109, dovrà essere trasmesso a questo Ministero, da parte dei Corpi, per ciascuno degli Ufficiali considerati un dettagliato rapporto informativo riservato sulla condotta in genere, ed in particolare, sulla attività politica, la partecipazione al movimento fascista e sull'atteggiamento dopo il 25/7/1943, fornendo altresì ogni altra utile notizia per una esatta valutazione della relativa posizione.

Per ciascun Ufficiale, che non abbia presentato la denuncia di qualifiche elencate dall'art. 1 del R.D.L. citato, dovrà essere trasmesso a questo Ministero una dichiarazione, a firma dell'interessato, compilata, secondo il modello allegato munita del visto del Prefetto;

b) - se trattasi invece di sottufficiali, graduati e vigili, essendo in tal caso la valutazione degli addebiti demandata alla Commissione provinciale di nomina Prefettizia, il rapporto di cui sopra dovrà essere trasmesso alla Prefettura competente.

Pregasi assicurare. -

DEL MINISTRO

V. tor Petrucci

MINISTERO INTERNO

DIRET. GENERALE SERVIZI ANTINCENDI E P. A.

n°7/2022/11.6

Salerno 9 Maggio 1944

CIRCOLARE N°38/44

AI COMANDI VIGILI DEL FUOCO di:

AGRIGENTO=2ARI=BRUNSI=CAGLIARI=CATANIA=
 CALTANISSETTA=CATANZARO=COSENZA=ENNA=LECCE=
 MATERA=MESSINA=NUORO=PALERMO=POTENZA=RAGUSA
 R. CALABRIA=SALEMI=SIACUSA=SASSARI=TARANTO
 TRAPANI=

OGGETTO: Servizio antincendi du-
 rante l'attuale stato di guerra.-

e p/c/:

ALLE ECC/EE I PREFETTI di:

AGRIGENTO=2ARI=BRUNSI=CAGLIARI=CATANIA=
 CALTANISSETTA=CATANZARO=COSENZA=ENNA=LECCE=
 MATERA=MESSINA=NUORO=PALERMO=POTENZA=RAGUSA
 R. CALABRIA=SALEMI=SIACUSA=SASSARI=TARANTO
 TRAPANI=

Alcuni Comandi arbitrariamente hanno sospeso la compilazione e il conseguente invio a questo Ministero dei prospetti di cui all'allegato; pertanto si dispone l'invio, dopo diligente compilazione, del prospetto relativo al numero degli uomini richiamati in servizio continuativo durante il mese cui si riferisce.

I Comandi provvederanno inoltre all'invio anche dei prospetti relativi ai mesi scorsi, o cominciare da quello di luglio 1943.

Pregasi assicurare.-

Fel MINISTERO

107

AGRIGENTO-EARI-BRINDISI-CAGLIARI-CATANIA-
 CATTANISARCA-CATANZARO-COSSENZA-ENNA-LECCE-
 MATERA-MESSINA-NUOVE PALERMO-POTENZA-R. GUSA
 R. CALABRIA-SALERNO-SIRACUSA-SASSARI-TAVANTO
 TRAPANI-

Alcuni Comandi arbitrariamente hanno sospeso la compilazione e il conseguente invio a questo Ministero dei prospetti di cui all'allegato; pertanto si dispone l'invio, dopo diligente compilazione, del prospetto relativo al numero degli uomini richiamati in servizio continuativo durante il mese cui si riferisce.

I Comandi provvederanno inoltre all'invio anche dei prospetti relativi ai mesi scorsi, a cominciare da quello di luglio 1943.

Pregami assicurare.-

Fel MINISTRO

P/TO PEGRAGNANI

5427

..... CORPO VIGILI FUOCO

Oggetto: Servizio antincendi durante l'attuale stato di guerra,
 Numero degli uomini richiamati in servizio continuativo durante il
 mese di 1944

a) Personale ufficiale

1) Ufficiali volontari	
2) " incaricati	

.....

b) sottufficiali e vigili:

1) marescialli volontari	
" incaricati	
" pensionati	

.....

2) brigadieri volontari	
" incaricati	
" pensionati	

.....

3) V. brigadieri volontari	
" incaricati	
" pensionati	

.....

4) Vigili scelti e vigili	
VOLONTARI	
incaricati	

.....

b) sottufficiali e vigili:

1) marescialli volontari
 " incaricati.....
 " pensionati.....
 =====

.....

2) brigadieri volontari
 " incaricati
 " pensionati
 =====

.....

3) V.brigadieri volontari
 " incaricati
 " pensionati
 =====

.....

4) Vigili scelti e vigili
 VOLONTARI
 incaricati
 pensionati
 =====

5426

.....

.....

Totale personale richiamato n°

.....

IL COMANDANTE

.....

VISTO: IL PREFETTO

MINISTERO dell'INTERNO
Direzione Generale Servizi Antincendi e P.A.

N° 7/2231/40/70 Salerno, 15 maggio 1944

OCCORRENZA: assegnazione carburanti e lubrificanti. -

AL COMANDO DEI CORPI VV.F. di

CIRCOLARE N° 40/44

Si comunica che per le motopompe e le motobarche pompe, in dotazione a codesto Corpo, sono stati assegnati i seguenti quantitativi mensili di carburanti e lubrificanti:

a) benzina	litri
b) gasolio	"
c) olio	"

All'uopo si inviano n° _____ carte di prelievamento con avvertenza che quelle per le motobarchepompe hanno validità di un mese, mentre quelle per le motopompe hanno validità di due mesi.

Con l'occasione si raccomanda la massima economia di carburanti, tenendo presente che l'assegnazione ottenuta da questo Ministero per i Corpi dei Vigili del Fuoco e che rappresenta quella massima consentita, è sufficiente ai maggiori prevedibili bisogni dei Corpi, che non verificandosi, come è facilmente da intuire, dovranno determinare sensibili riserve, da impegnarsi solo in casi di urgente necessità.

Al fine mese, codesto Comando, comunicherà a questo Ministero il consumo di carburanti verificatosi, e quello passato in deposito, compilando il prospetto come al modello allegato.

Pregue assicurare. -

0 5 2 3

785016

tanza che quelle per le mototarchepompe hanno validità di un mese, mentre quelle per le motopompe hanno validità di due mesi.

Con l'occasione si raccomanda la massima economia di carburanti, tenendo presente che l'assegnazione ottenuta da questo Ministero per i Corpi dei Vigili del Fuoco e che rappresenta quella massima consentita, è sufficiente ai maggiori predibili bisogni dei Corpi, che non verranno, come è facilmente da intuire, dovranno determinare sensibili riserve, da impegnarsi solo in casi di urgente necessità.

Al fine mese, codesto Comando, comunicherà a questo Ministero il consumo di carburanti verificatosi, e quello passato in deposito, compilando il prospetto come al modello allegato.

Freguesi assicurare. -

PER MINISTRO

P/ro: Aldisio

5420

.....CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO"....."

AL MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale dei Servizi Antincendi e F.A.

S A L E R N O

OGGETTO: Situazione carburanti e lubrificanti. -

Con riferimento alla circolare n° 40/44 in data 15 maggio 1944 di cui all'oggetto si prega far conoscere la situazione dei carburanti e lubrificanti relativa al mese di _____

Assegnata litri	Acquistata litri	Consumata litri	Deposito litri	ANNOTAZIONI

a) benzina

b) gasolio

c) olio

cur all'oggetto di pregia far conoscere la situazione dei carburanti e

lubrificanti relativa al mese di _____

Assegnata litri	Acquistata litri	Consumata litri	Deposito litri	ANNOTAZIONI

a) benzina

b) gasolio

c) olio

Data _____

IL COMANDANTE

5424

ARO DELL'INTERNO

Direzione Generale Servizi Antincendi e P.A.

Salerno, 11 15 maggio 1944.

Prot. n° 2235/471

AI COMANDI DEI VIGILI DEL FUOCO DI

OGGETTO: Consumo carburanti -

CIRCOLARE N° 41/44.

Mentre si richiamano, per la precisa osservanza, le disposizioni contenute nella circolare n° 135, in data 18/12/1941, si ripete che il consumo dei carburanti le cui difficoltà di approvvigionamento sono evidenti e ben note, dev'essere assolutamente limitato alle sole esigenze di servizio.

Si richiamano quindi i Reg. Comandanti, gli unici responsabili, ad una maggiore sorveglianza sul consumo dei carburanti, che per qualche Corpo è risultato, in questi

Mentre si richiamano, per la precisa osservanza, le disposizioni contenute nella circolare n° 135, in data 18/12/1941, si ripete che il consumo dei carburanti le cui difficoltà di approvvigionamento sono evidenti e ben note, dev'essere assolutamente limitato alle sole esigenze di servizio.

Si richiamano quindi i Ligg. Comandanti, gli unici responsabili, ad una maggiore sorveglianza sul consumo dei carburanti, che per qualche corpo è risultato, in questi ultimi tempi, eccessivo e ingiustificato.

Pregasi medicurare.

IL MINISTRO

Firma illeggibile

MINISTERO DELL'INTERNO
 Direzione Generale Servizi Antinc. e P.A.

Prot. n° 7/2365/II/5

Salerno, 11 20 maggio 1944

OGGETTO: Divieto di assunzione nuovo personale -

AI COMANDI DEI CORPI VV.F. di :
 AGRIGENTO-BARI-BRINDISI-CAGLIARI-CATANIA=
 CALTANISSETTA-CATANZARO-COSSENZA-MINA-LECCE=
 MATERA-MESSINA-RUORO-PALERMO-POTENZA-RAGUSA=
 R. CALABRIA-SALERNO-SIRACUSA-SASSANI-TARANTO-
 TRAPANI-

C I R C O L A R E n° 42/44.

Si dispone il divieto ai Comandi dei Vigili del Fuoco, di assumere in servizio, personale eccedente quello già segnalato nei prospetti mensili (mod. A) relativo al mese di Aprile.

Pertanto motivate proposte di assunzioni dovranno essere preventivamente approvate ed autorizzate da questo Ministero.

Pregasi assicurare.

Pel MINISTRO
 F.to: PASCUCCI

P...C...O...

5424

MINISTERO INTERNO

Direzione Generale Servizi Antincendi

N°7/2443/VIII/I

Salerno 23 maggio 1944

AI COMANDI DEI CORPI VV.F. di:

CIRCOLARE N°43/44

AGRIGNO-BARI-BRINDISI-CAGLIARI-
 CATANIA-CALTANISSETTA-CATANZARO-
 COSENZA-ENNA-LECCE-MATERA-MESSINA-
 NUORO-PALERMO-POTENZA-RAGUSA-REG-
 GIO CALABRIA-SALERNO-SIRACUSA-SAS-
 SARI-TARENTO-TRAPANI-

OGGETTO: Unità organiche per soccorsi di guerra.-

Alcuni Comandi dei Corpi dei VV.F. non a-
 dempiono al regolare invio del propepito delle uni-
 tà organiche per soccorsi di guerra, come disposto
 con la circolare n°69 del 13/II/1942.

S'invitano, pertanto, gli inadempienti a
 provvedere a stretto giro di posta.-

Assicurare.-

per il MINISTRO

P/TG: Pascucci

542+

MINISTERO INTERNO

DIREZ. GEN. SERV. ANTINCENDI E P.S.

Salerno 7 giugno 1944

n°7/1944/IV/3

AI COMANDI VIGILI FUOCO di:

GRIGENTO-B. DI-BRENDISIO-CATANI-CAL-
 GIARI-CATANICAPPE-CATANZARO-CUSAN-
 SA-MNH-LEONE-MATERA-MESSINA-MURO-
 PALERMO-POTENZA-RAGUSA-R. CALABRIA-
 SALERNO-SIRACUSA-TARANTO-TRAPANI-
 SASSARI-

CIRCOLARE N°44/44

OGGETTO: Circolazione autoveicoli.-

Per la regolare circolazione degli automezzi
 in dotazione ai Corpi dei vigili del fuoco, e la
 relative forniture di carburanti e lubrificanti,
 si comunica quanto appresso:

- 1°) - Alligata alla presente si inviano n° . . .
 carte carburanti e lubrificanti, relative al mese
 di giugno.
- 2°) - Per gli automezzi, nei quali si prevede la
 rimessa in efficienza, trattenere i permessi di
 circolazione e le relative carte carburanti.
- 3°) - Inviare a questa Direzione Generale, entro e
 non oltre il 25 di ogni mese le testate delle car-
 te carburanti necessarie per la conseguente richie-
 sta, al Ministero dell'Industria e Commercio, di
 quelle relative al mese successivo.
- 4°) - Comunicare con la massima urgenza, 542^{re} gli
 richiesti, con nota 30 aprile n°7/1872, ultimo
 capoverso.-

Pel MINISTRO

P/te Pasqucci

ta/

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale Servizi Antincendi e P. A.

Salerno, li 8 giugno 1944

prot. n° 7/2984/IV/5

AI COMANDI DEI CORPI VV. F. di:

OGGETTO: Accertamenti e inutili-
lizzazione macchinari.

AGHIGENTO-SARI-BRINDISI-CATANIA-CAGLIARI

CALTANISSETTA-CATANZARO-COSENZA-ENNA

LECCE-MATERA-MESSINA-NUORO-PALERMO-POTENZA

R. CALABRIA-RAGUSA-SALERNO-SIRACUSA

SASSARI-TARANTO-TRAPANI.

CIRCOLARE N° 45/44.-

Questo Ministero è venuto nella determinazione di incaricare il tecnico, Sig. Giuseppe Berbuti, della Soc. Bergomi, costruttrice della quasi totalità delle macchine ed attrezzi dei Corpi Vigili del Fuoco, di accertare lo stato dei mezzi distrutti o resi inefficienti dagli eventi bellici o per altre cause, allo scopo di coordinare l'azione di recupero di tali mezzi e di riutilizzazione del materiale di risulta.

5419

CALTANISSETTA A-CATANZARO-COSSENZA-ENNA
 LEOCE-MATERA-MESSINA-MURO-CALABRO-PALERMO-POTENZA
 R. CALABRIA-RAGUSA-SALERNO-SIRACUSA
 SASSARI-TARANTO-TIAPANE.

CIRCOLARE N° 45/44.-

Questo Ministero è venuto nella determinazione di incaricare il tecnico, sig. Giuseppe Barbuti, della Soc. Bergomi, costruttrice delle quasi totalità delle macchine ed attrezzi dei Corpi Vigili del Fuoco, di accertare lo stato dei mezzi esistenti e resi inefficienti dagli eventi bellici e per altre cause, allo scopo di coordinare l'azione di recupero di tali mezzi e di riutilizzazione del materiale di risulta.

5419

Pertanto, i Comandi sono pregati di dare al predetto sig. Barbuti, tutta l'esistenza necessaria allo espletamento del compito affidatogli, tenendo presente che tra le condizioni è compresa quella della prestazione, da parte dei singoli corpi, del mezzo di locomozione per il suo spostamento da un Corpo all'altro.

Pregesi assicurare.-

PER MINISTRO
 P.to PASQUCCI

P...C...3.

L. P.

MINISTERO DELL' INTERNO
 Salerno, 11 1944.
 Direzione Generale Servizi Antincendi e P.A.

Prot. n° 7/3244/III/7/

OGGETTO: Canto corale nei corpi dei Vigili del Fuoco -

C I R C O L A R E n° 46/44

AI COMANDI DEI CORPI VV.F. di

e p.c.:

AI TREPETI di

Qualche Comandante del Corpo ha chiesto al Ministero istruzioni circa l'erogazione delle spese per l'insegnamento del canto corale di cui alle disposizioni generali contenute, sul servizio del canto medesimo, negli articoli, dal 32 al 37 delle disposizioni stesse.

Al riguardo si fa presente, che, le spese di cui trattasi, vanno eliminate a decorrere dal 1° agosto 1944, non rotando ⁵⁹per per ragione di principio, essere incluse tra le obbligatorie.

e p.c.:

AI PRAPENTI di

Qualche Comandante del Corpo ha chiesto al Ministero istruzioni circa l'erogazione delle spese per l'insegnamento del canto corale di cui alle disposizioni generali contenute, sul servizio del canto medesimo, negli articoli, dal 32 al 37 delle disposizioni stesse.

Al riguardo si fa presente, che, le spese di cui trattasi, vanno eliminate a decorrere dal 1° agosto 1944, non potendo ^{essere} per ragione di principio, essere incluse tra le obbligatorie.

Nulla; peraltro, si oppone a che i Vigili del Fuoco coltivino il canto corale sotto la direzione di un appartenente al proprio Corpo per l'esecuzione di inni nazionali ed allenti e di canzoni folkloristiche locali.

Si resta in attesa di un cenno di ricevuta e di assicurazione.

IL MINISTRO

P.to: E. CANZIANI

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale Servizi Antincendi e P.A.

Prot. N° 7/3513/111/14

Salerno, li 24 giugno 1944

OGGETTO: Materiali ed attrezzi dell'U.N.P.A. -

AI PREFETTI di:

CIRCOLARE N° 47/44

e p.c.

AI COMANDANTI DEI CORPI V.V.P. di:

Qualche Prefettura ha segnalato al Ministero che i Comissari proposti alla liquidazione delle disciolte organizzazioni fasciste richiedono la consegna dei materiali ed attrezzi già appartenenti alle formazioni dell'U.N.P.A. che, in parecchi centri, non sono più in funzione.

Al riguardo si ritiene opportuno di precisare che l'U.N.P.A. è un ente posto dalla legge alle dirette dipendenze di questo Ministero, il quale, come è noto, ha provveduto e provvede all'assegnazione dei fondi occorrenti al suo funzionamento là dove esso sia ritenuto necessario per la protezione antisecca passiva della popolazione.

I materiali ed attrezzi di cui trattasi, debbono, pertanto, con regolare verbale essere presi in consegna dai Comandanti dei Corpi dei Vigili del Fuoco delle provincie nella quale le formazioni hanno cessato di funzionare.

Il Ministero si riserva di autorizzare o meno l'utilizzazione di detti materiali ed attrezzi da parte di ciascun Corpo dei Vigili del Fuoco, a seguito di motivata richiesta del rispettivo Comandante.

5417

0 6 0 1

L'U.N.P.A. che, in parecchi centri, non sono più in funzione.

Al riguardo si ritiene opportuno di precisare che l'U.N.P.A. è un ente posto dalla legge alle dirette dipendenze di questo Ministero, il quale, come è noto, ha provveduto e provvede all'assegnazione dei fondi occorrenti al suo funzionamento là dove esso sia ritenuto necessario per la protezione antieerea passiva della popolazione.

I materiali ed attrazzi di cui trattasi, debbono, pertanto, con regolare vertenza essere presi in consegna dai Comandanti dei Corpi dei Vigili del Fuoco delle provincie nella quale le formazioni hanno cessato di funzionare.

Il Ministero si riserva di autorizzare o meno l'utilizzazione di detti materiali ed attrazzi da parte di ciascun Corpo dei Vigili del Fuoco, a seguito di motivata richiesta del rispettivo Comandante.

Si gradirà un cenno di ricevuta. -

IL MINISTRO

F/TC: Pasqucci

5417

Prot. n° 7/3492/LI/11/

Data 24 giugno 1944

AI COMANDI DEI CORPI DEL V.F. di

OGGETTO:

Prelevamento
medicinali e
materiale sanitario. -

e p.c.c.
ALLA DIREZIONE REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA

con preghiera di trasmissione ai dipendenti
Uffici Sanitari Provinciali

P A L E R M O

ALL'ALTO COMISSARIO DELLA SANITA'
CASIMIRI

con preghiera di trasmissione ai Prefetti di:

CASIMIRI-SASSARI-MUORO-

AI PREFETTI DELLE PROVINCE DI :

BARI-BINDI-CATANZARO-CORRADO-TARANTO-INOCE-
FATIMA-POTENZA-R. CALABRIA-SALERNO-

In seguito ad accordi intervenuti con la Direzione Generale della Sanità pubblica e facendo riferimento alla circolare n° 5/1114/S del 24/3/1944 della stessa Direzione Generale, diramata ai competenti organi dipendenti, i Comandi dei Corpi dei Vigili del Fuoco, sono invitati a prendere opportuni accordi coi Sanitari Provinciali, per l'acquisto di medicinali e materiale sanitario in genere, prelevamenti dalle scorte fornite dagli Alleati.

L'importo relativo verrà imputato sulla contabilità di guer-

5410

ma.

REGOLARE NO 48/44

CIRCOLARE N° 48/44

CACILIARI

con preghiera di diramazione ai Prefetti di:

CACILIARI-SASSARI-NUORO-

AI PREFETTI DELLE PROVINCE DI :

MARI-BRINDISI-CATANZARO-COSSENZA-TARANTO-LECCE-
RAVENNA-POTENZA-CALABRIA-SALERNO-

In seguito ad accordi intervenuti con la Direzione Generale della Sanità Pubblica e facende riferimento alla circolare n° 5/1114/3 del 24/3/1944 della stessa Direzione Generale, diretta ai competenti organi dipendenti, i Comandi dei Corpi dei Vigili del Fuoco, sono invitati a prendere opportuni accordi coi Sanitari provinciali, per l'acquisto di medicinali e materiale sanitario in genere, prelevandoli dalle scorte fornite dagli Alleati.

L'importo relativo verrà imputato sulla contabilità di guerra.

5410

PER MINISTRO

Firmato: MAGGIORI

MINISTERO INTERNO
DIREZ. GEN. SERV. AMMINISTR. E P.A.

Salerno 24 giugno 1944

N°

I COMANDI VIGILI DEL FUOCO di:

BARI-BRINDISI-CAGLIARI-CALTANISSETTA
CATANIA-CATANZARO-COSENZA-ENNA-TARAN-
TO-LECCE-MATERA-MESSINA-NUORO-PAERMO
POTENZA-RAGUSA-R. SALERNA-SCIRIGNO-
SALERNO-SASSARI-SIRACUSA-TRAPANI

CIRCOLARE N°49/44

OGGETTO: assegnazione petrolio per uso industriale.-

Codesto Comando è pregato di comunicare, a stretto giro di posta, il fabbisogno mensile di petrolio occorrente sia per il lavaggio dei motori, che per i lavori di officina.

La richiesta deve essere fatta per il minimo indispensabile.-

Pel MINISTRO
F/to: Pascucci

5412

MINISTERO INTERNO
DIREZ. GEN. SERV. AFFIDANDI E PZ.

N°7/3671/II/I4

Salerno, 4 luglio 1944

AI COM-NDI VICILI PUCCO di:

BARI-BRINDISI-CASERTA-CATANISSETTA-CATANIA-CATANZARO-COSENZA-CRMA-TARANTO-LECCE-MATERA-MESSINA-NUORO-PALERMO-POTENZA-RAGUSA-R. CALABRIA-AGRIGENTO-SALERNO-SASSARI-SIRACUSA-TRAPANI

CIRCOLARE N°50/54

e p.o.: AI PREFETTI di:

BARI-BRINDISI-CASERTA-CATANISSETTA-CATANIA-CATANZARO-COSENZA-CRMA-TARANTO-LECCE-MATERA-MESSINA-NUORO-PALERMO-POTENZA-RAGUSA-R. CALABRIA-AGRIGENTO-SALERNO-SASSARI-SIRACUSA-TRAPANI

OGGETTO: Vestiario ed equipaggiamento.-

Per le grandi difficoltà di approvvigionamento, il Ministero si vede costretto a disporre, fino a nuovo ordine, che al personale appartenente al Corpo Nazionale del VV.F. che per qualsiasi ragione cessi di prestare servizio, siano ritirati tutti gli effetti ed oggetti di vestiario ed equipaggiamento e di casermaggio, senza eccezione di sorta. Nei riguardi del personale che abbia cessato di prestare servizio anteriormente alla data della presente, si prege di svolgere fattiva opera per assicurare il ritiro di quanto esso abbia avuto in consegna.

Si rimane in attesa di assicurazione.-

Per il MINISTRO
P/te: Pascucci

MINISTERO DELL' INTERNO

n° 7/3749/11/15/

Salerno, 14 6 luglio 1944.

OGGETTO: Razionamento viveri ai Vigili del Fuoco.

AI COMANDI DEI VV.F. di

ITALIA LIBERATA

S.D.S.I.

AI PRESENTI di

ITALIA LIBERATA

CIRCOLARE N° 51/AA

Il Ministero dell'Agricoltura, d'intesa con la A.C.C. di Napoli ed in seguito all'interessamento di questo Ministero, ha stabilito che a partire dal 1° luglio c.s. il razionamento dei viveri comprensivo della razione normale, per i vigili del fuoco, è il seguente:

farina	graini	280
oppure pane	"	350
pasta	"	100
farina di legumi	"	50

Le predette razioni sono giornaliere e costituiscono ^{5/11/44} l'intero razionamento dei Vigili del Fuoco.

CIRCOLARE N° 51/44

9 P.S.1.

AL PRESIDENTE DI

ITALIA LIBERATA

Il Ministero dell'Agricoltura, d'intesa con la A.C.C. di Napoli ed in seguito all'interessamento di questo Ministero, ha stabilito che a partire dal 1° luglio c.s. il razionamento dei viveri comprensive della razione normale, per i vigili del fuoco, è il seguente:

farina	grammi	280
opere pane	"	350
pasta	"	100
farina di legumi	"	60

Le predette razioni sono giornaliere e sostituiscono ⁵⁴¹³ qualsiasi precedente trattamento a favore dei Vigili del Fuoco.

Per gli altri generi razionati le assegnazioni sono quelle stabilite mensilmente per i civili?

Fragami assicurare.

PER MINISTRO

F.to: PASQUCCI

0607

785016

M I N I S T E R O dell' I N T E R N O
Direzione Generale Servizi Antincendi e P.A.

Data 22 Luglio 1944

AI COMANDI DEI CORPI VV.F.

N° 198/30000.2.A.

DELL' ITALIA LIBERATA

OGGETTO: Attività sportiva e p.c.t.

AI PREFETTI

nei Corpi dei Vigili del Fuoco.

DELL' ITALIA LIBERATA

CIRCOLARE N° 52/44

Il Ministero ritiene che, mentre l'addestramento inerente alla educazione fisica dei Vigili del Fuoco è da considerare d'importanza sostanziale e basilare, non si possa affermare altrettanto dell'attività sportiva alla quale in base alle vigenti disposizioni debbono dedicarsi i Vigili predetti.

A prescindere da criteri derivanti da una forzata amplificazione del problema; di tale attività si può dire che non sempre essa serve ad integrare l'addestramento fisico di massa ottenuto con la ginnastica e che molto spesso invece essa coopera a distrarre indefinibilmente dal servizio d'istituto elementi che spiccano per le loro doti fisiche, suscitando negli stessi la pretesa di essere considerati non disponibili per il lavoro comune a causa della loro speciale attitudine sportiva.

Non v'è, in ogni caso, plausibile ragione che valga a giustificare, per l'addestramento fisico di massa, la necessità della affermazione del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nel campo sportivo sia nazionale che internazionale.

Alla stregua di quanto si è premesso si precisa:

- 1°) - le disposizioni generali già da questo Ministero impartite per il servizio sportivo, o di cui agli articoli del 30 al 102 incluso delle disposizioni stesse, sono con la presente circolate revocate;
- 2°) - I Comandanti dei Corpi sono prelevati di non frapporte difficoltà a che i Vigili, sotto la direzione di uno appartenente al proprio Corpo e nelle ore libere dei servizi d'istituto, praticino gli sport da essi preferiti e, quando nessun danno possa essere arrecato ai servizi stessi, partecipino come singoli a gare sportive indotte nella sede del Corpo;

- 3°) - spetta ai Comandanti dei Corpi il sorvegliare e curare che gli attrezzi sportivi esistenti presso ciascun Corpo ed il relativo materiale d'equi-

Il Ministero ritiene che, mentre l'addestramento inerente alla educazione fisica dei Vigili del Fuoco è da considerare d'importanza sostanziale o basilare, non si possa affermare altrettanto dell'attività sportiva alla quale in base alle vigenti disposizioni debbono dedicarsi i Vigili predetti.

A prescindere da criteri derivanti da una forzata amplificazione del problema; di tal attività si può dire che non sempre essa serve ad integrare l'addestramento fisico di nessun ottenuto con la ginnastica e che molto spesso invece essa comporta e distrarre indefinatamente dal servizio d'istitutivi elementi che spiecano per le loro dati-fiducia, suscitando negli stessi la pretesa di essere considerati non disponibili per il lavoro comune a causa della loro speciale attitudine sportiva.

Non v'è, in ogni caso, plausibile ragione che valga a giustificare, per l'addestramento fisico di massa, la necessità della affermazione del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nel campo sportivo sia nazionale che internazionale.

Alla stregua di quanto si è premesso si precisa:

- 1°) - le disposizioni generali già da questo Ministero impartite per il servizio sportivo, e di cui agli articoli dal 38 al 102 incluso delle disposizioni stesse, sono con la presente circolare revocate;
- 2°) - i Comandanti dei Corpi sono pregati di non trapporre difficoltà a che i Vigili, sotto la direzione di uno appartenente al proprio Corpo e nelle ore libere dei servizi d'istituto, praticino gli sport da essi preferiti e, quando nessun danno possa essere arrecato ai servizi stessi, partecipino come singoli a gare sportive indette nella sede del Corpo;
- 3°) - spetta ai Comandanti dei Corpi il sorvegliare e curare che gli attrezzi sportivi esistenti presso ciascun Corpo ed il relativo materiale d'equipaggiamento siano, fino a consumazione, conservati nel miglior modo possibile e messi, volta per volta, a disposizione dei Vigili che dimostrino buona volontà ed attitudine alla pratica di determinate attività sportive;
- 4°) - a decorrere dal 1° agosto 1944 non è consentita la erogazione di alcuna spesa riguardante detta attività.

Si resta in attesa di un cenno di ricevuta o di assicurazione.

IL MINISTRO
F.to: Canevari

P.....C.....

MINISTERO INTERNO
DIREZ. GEN. SERV. AMMINISTRATIVI E P.A.

N° 277/30001.2.A.

Roma, 4 agosto 1944

AI COMANDI CORPI VIGILI FUOCO

e p.o.i

ALLE PREFETTURE

CIRCOLARE N° 54/44

OGGETTO: Assegnazione petrolio per uso industriale..

Con riferimento alla circolare n°49 del 24 giugno u.s. si comunica che per l'assegnazione del petrolio per gli usi del Corpo VV.F. occorrerà la richiesta al competente ufficio provinciale della Economia.

Pregasi assicurare.-

Pel: MINISTERO
F/to: Pascucci

MINISTERO INTERNO

DIREZ. GEN. SERVIZI ANTINCENDI E P.A.

Roma, 7 agosto 1944

n)278/30001.2.A.

AI COMANDI CORPI VIGILI FUOCO

CIRCOLARE N°55/44S E D I

OGGETTO: Carburante: gasolio.-

Allo scopo di evitare l'assegnazione di benzina per quegli automazzi azionati invece a gasolio, si prega di inviare, a vista, l'elenco di quest'ultimi con l'indicazione dei relativi tipi e numeri di targa.-

Pel MINISTRO

P/te: Pascucci

MINISTERO DELL' INTERNO
Direzione Generale dei Servizi Antincendi

Roma, 14 agosto 1944.

URGENTISSIMA

CIRCOLARE N° 56/44

Prot. n° 369/30001.2.4.

AI COMANDI DEI CORPI DEI VIGILI DEL FUOCO

S E D E

OGGETTO: Rinnovazione dei permessi di circolazione degli automobili e motomezzi, per il periodo settembre-dicembre 1944.

Per la rinnovazione dei permessi di circolazione, per il periodo settembre-dicembre 1944, i Comandi dovranno es-
suallare, con tutta urgenza, il numero del telaio e del moto-
re; e la potenza (in H P); per ciascun automezzo e motomezzo
che attualmente hanno il permesso di circolazione.

Dovranno, inoltre, segnalare gli automezzi esonerati
a gasolio.

0 6 1 3

SECRET

OGGETTO: Rinnovazione dei permessi di circolazione degli automezzi e motomezzi, per il periodo settembre-dicembre 1944.

Per la rinnovazione dei permessi di circolazione, per il periodo settembre-dicembre 1944, i Comandi dovranno segnalare, con tutta urgenza, il numero del telaio e del motore; e la potenza (in H.P.); per ciascun automezzo e motomezzo che attualmente hanno il permesso di circolazione.

Dovranno, inoltre, segnalare gli automezzi esentati

a gasolio.

5409

PER IL MINISTRO

Firmato: PASCUCCI

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale dei Servizi Antincendi e P.^a.
Via Bertoloni, n° 27 -

n° 25275 P.A.

Div. IV^a - Sez. I^a -

Roma, 16 ottobre 1944 -

~~CIRCOLARE~~ N° 57 /44==

ALLE LL. ECC. I PREFETTI di :

e p.c.

AI COMANDANTI DEI CORPI di :

OGGETTO: Servizi di protezione antiaerea -

La soppressione della Direzione Generale di P.A. e l'attribuzione a questa Direzione Generale dei servizi, è stata, fra l'altra, determinata da eminenti ragioni di economia, ed allo scopo di unificazione di servizi affini.

In conseguenza si dispone:

- 1°) - la soppressione dei C.F.P.A.A., con la cessazione dei compiti affidati ai comitati stessi ed il passaggio dei relativi servizi ai Comandi Provinciali dei V.V.F.: provvedimenti da attuarsi entro il 1° novembre c.a.;
- 2°) - la consegna ai Comandi di tutte le provincie, ove ciò non sia stato fatto ancora, a norma delle disposizioni a suo tempo emanate dalla cessata Direzione Generale dei Servizi Antincendi per la P.A., per la manutenzione e conservazione degli apparecchi protettivi, sotto il controllo dei Comandi dei Vigili del Fuoco;
- 3°) - la consegna ai Comandi dei Corpi dei Vigili del Fuoco da parte dei Comandi Provinciali dell'U.M.P.A. che hanno snobbato le squadre, del materiale (automezzi, attrezzi, vestiario, equipaggiamento e caserme) e di quant'altro era di pertinenza dei Comandi provinciali stessi. (Si richiama la circolare n° 47/44 in data 27.6.1944, di cui si unisce copia);
- 4°) - il passaggio al competente organo militare del servizio di bonifica del territorio (rastrellamento, bonifiche, mine, ecc.) anche per la parte finora di competenza dei C.F.P.A.A. (raccolta e diramazione segnalata).

5405

0 6 1 5

questa Direzione Generale dei servizi, e allo scopo di unificazione di
nata da eminenti ragioni di economia, ed allo scopo di unificazione di
servizi affini.

In conseguenza si dispone:

- 1°) - la soppressione dei C.P.F.A.A., con la cessazione dei compiti af-
fidati ai comitati stessi ed il passaggio dei relativi servizi ai Coman-
di Provinciali del V.V.F.; provvedimenti da attuarsi entro il 1° novem-
bre c.a.;
- 2°) - la consegna ai Comuni ed alle provincie, ove ciò non sia stato
fatto ancora, e norma della disposizione, a suo tempo emanate dalla ces-
sata Direzione Generale dei Servizi Provinciali protettivi, sotto il con-
nutazione e conservazione degli armamenti protettivi, sotto il con-
trollo dei Comandi dei Vigili del Fuoco;
- 3°) - la consegna ai Comandi dei Corpi dei Vigili del Fuoco da parte dei
Comandi Provinciali dell'U.M.F.A. che hanno annesso le squadre, del
materiale (automezzi, attrezzi, vestiario, equipaggiamento e caserma-
gio) e di quant'altro era di pertinenza dei Comandi provinciali stessi.
(Si richiama la circolare n° 47/44 in data 27.6.1944, la cui si unisce
copia);
- 4°) - il passaggio al competente organo militare del servizio di bonifi-
ca del territorio (rastrellamento, bombe, mine, ecc.) anche per la par-
te finora di competenza dei C.P.F.A.A. (raccolta e diramazione segna-
zioni alla Direzione Generale Artiglieria o Distretti Militari), e dei
Corpi dei Vigili del Fuoco (per il concorso a fornire gli automezzi per
il trasporto del personale artificieri, rastrellatori ed il materiale
di bonifica del territorio).

In conseguenza di quanto è disposto nel comma 1°) della presente cir-
colare, i Comandanti dei Corpi dipendenti prenderanno dalle locali Auto-
rità Alleate o, in mancanza, dal Prefetto le direttive per tutto ciò
che concerne la P.A. nel territorio delle rispettive provincie e le tra-
duranno in atto. Aggiungeranno, perciò, d'intesa con le Autorità Allea-
te lo studio e l'attuazione degli eventuali perfezionamenti di provvedi-
menti già in atto, ed esamineranno la necessità e possibilità di nuovi
provvedimenti per la protezione antiaerea nel territorio di loro giuri-
sdizione. Cureranno altresì il mantenimento dei collegamenti con tutti

- 2 -

gli elementi di P.A. e di D.C. esistenti nel territorio e l'entrata in azione dei mezzi esistenti per la D.C. ove siano necessari, in aggiunta ai servizi propri dei Corpi del V.P. (C.R.I., Genio Civile ed altri).

Le LL.EE. sono pregate per l'adempimento di quanto disposto, curando che all'atto delle consegne si redigano regolari verbali, di cui una duplice copia dev'essere inviata a questo Ministero.

I Comandanti cui la presente è diretta daranno del pari adempimento alle disposizioni emesse nei loro riguardi, tenendo presente che il materiale di cui al precedente comma 3°) deve intendersi versato solo in consegna ai Corpi; questa Direzione Generale pertanto potrà disporre l'uso ovvero il trasformamento ad altri Corpi, in caso di necessità. Essi faranno pervenire a questo Ministero entro il 31 novembre c.a. una dettagliata relazione sullo stato degli apprestamenti protettivi, sulla efficienza dei servizi di P.A. e sull'opera svolta e da svolgere in conformità delle disposizioni prodotte e delle direttive localmente ricevute;

I Prefetti delle Province di Napoli, Palermo, Pozzuoli, Bari, Brindisi, Salerno, Reggio e Taranto prenderanno provvedimenti accordati con le Autorità Militari alleate. Per le altre Province i Prefetti prenderanno accordi con i Comandanti Militari P.A. Locali.

Tali accordi dovranno essere prima e dopo degli Uffici di sicurezza pubblica della D.C. copie L.M.S.

5401

L I N I S T O

ta ai servizi propri dei Corpi del V.M. (C.R.I., Genio Civile ed altri).

Le I.L.E.E. sono pregate per l'adempimento di quanto disposto, curando che all'atto delle consegne si redigano regolari verbali, di cui una duplice copia dev'essere inviata a questo Ministero.

I Comandanti cui la presente è diretta faranno del pari adempimento alle disposizioni emesse nei loro riguardi, tenendo presente che il materiale di cui al precedente comma 3°) deve intendersi versato solo in consegna ai Corpi; questa Direzione Generale pertanto potrà disporre l'uso ovvero il trasferimento ad altri Corpi, in caso di necessità. Essi faranno pervenire a questo Ministero entro il 31 novembre c.a. una dettagliata relazione sullo stato degli apprestamenti protettivi, sulla efficienza dei servizi di P.A. e sull'opera svolta e da svolgere in conformità delle disposizioni prodotte e delle direttive localmente ricevute;

I Prefetti delle Province di Napoli, Palermo, Messina, Bari, Brindisi, Salerno, Reggio e Imperia prenderanno provvedimenti accordati con le Autorità Militari interessate. Sono le altre Prefetture e Prefetti prenderanno accordi con l'Ufficio dello Stato Maggiore P.A. locale.

Tali accordi dovranno essere presi a mezzo degli ufficiali di sicurezza pubblica degli A.O.C. copiare A.L.G.

5207

103 MINISTRO

Spencer

MINISTERO DELL' INTERNO

Direz. Gen. Servizi Antincendi e P.A.

Roma, 21 agosto 1944

N°430/30001.2.4

A TUTTI I COMANDI DEI VIGILI DEL FUOCO

CIRCOLARE N°59/44LORO SEDI

OGGETTO: Pagamenti debiti esodati.

Per conoscenza e norma si trascrive, qui di seguito, la circolare del 20 luglio u.s. n°112611-100/V.I., del Ministero del Tesoro - Ragioneria Generale dello Stato - relativa all'oggetto:

" Con rinvii si circola 104312/90/1 l. 16 del 16 maggio u.s. il Ministero delle Finanze aveva dato opportune istruzioni ai Ministeri Militari e a quelli dell'Interno, dei Lavori Pubblici, delle Comunicazioni e dell'Agricoltura e Foreste per la liquidazione, con opportune cautele e garanzie, dei crediti di ditte per forniture effettuate allo Stato anteriormente all'8 settembre 1943.

A prescindere dagli accertamenti di rito in merito alla regolarità delle forniture e relativa documentazione, la liquidazione ed il pagamento venivano subordinati ad un esame preliminare della situazione complessiva delle aziende creditrici allo scopo di garantire lo Stato che le somme da erogarsi venissero effettivamente destinate alla ~~rimanenza~~ prosecuzione di gestioni proficuevoli o alla ricostruzione di impianti ritenuti utili alla ripresa economica della Nazione.

Tuttavia, da un esame più dettagliato della questione dell'accertamento di dati concreti è risultato che le obbligazioni contratte prima della liberazione delle singole provincie vengono pagate dalle Amministrazioni interessate con una certa correttezza ed in misura che risulta sproporzionata alle attuali risorse finanziarie dello Stato.

Data la necessità di contenere tali pagamenti nella misura più ristretta possibile, anche per infrenare ogni tendenza alla inflazione, questo Ministero, presi i necessari accordi con la Commissione Alleata di Controllo, ~~dispo-~~ ne, in linea di massima, che per tutti i crediti di ditte ed imprese ~~perfor-~~ nitore o servizi resi anteriormente alla data di liberazione delle provincie italiane, su ordinazioni di organi del cessato governo fascista, nessun paga-

li dell'Interno, dei Lavori Pubblici, delle Comunicazioni e dell'Agricoltura e Foreste per la liquidazione, con opportune cautele e garanzie, dei crediti di ditte per forniture effettuate allo Stato anteriormente all'8 settembre 1943.

A prescindere dagli accertamenti di rito in merito alla regolarità delle forniture e relativa documentazione, la liquidazione ed il pagamento venivano subordinati ad un esame preliminare della situazione complessiva delle aziende creditrici allo scopo di garantire lo Stato che le somme da erogarsi venissero effettivamente destinate alla ~~rimborso~~ prosecuzione di gestioni proficuevoli o alla ricostruzione di impianti ritenuti utili alla ripresa economica della Nazione.

Tuttavia, da un esame più dettagliato della questione dall'accertamento di dati concreti è risultato che la obbligazione contratta prima della liberazione delle singole provincie vengono pagate dalle Amministrazioni interessate con una certa correttezza ed in misura che risulta sproporzionata alle attuali risorse finanziarie dello Stato.

Data la necessità di contenere tali pagamenti nella misura più ristretta possibile, anche per infrenare ogni tendenza alla inflazione, questo Ministero, presi i necessari accordi con la Commissione Alleata di Controllo, dispone, in linea di massima, che per tutti i crediti di ditte od imprese ~~per~~ ^{di} forniture o servizi resi anteriormente alle date di liberazione delle provincie italiane, su ordinazioni di organi del cessato governo fascista, nessun pagamento può essere effettuato, salvo quando proviate nei paragrafi seguenti:

1°) - quando possa essere inequivocabilmente dimostrato che il mancato pagamento di debiti sarebbe contrario agli interessi della Nazione e degli Alleati, con il ridurre la produzione di mezzi necessari allo sforzo bellico, con l'intralcio o ridurre qualsiasi essenziale industria od impresa attualmente in esercizio, ovvero verrebbe a colpire imprese o servizi in modo tale da avere effetto pregiudizievole per la ripresa economica dell'Italia liberata, potrebbero essere eseguiti pagamenti parziali in rapporto a quelli che sono gli effettivi interessi dello Stato e degli Alleati;

2°) - uguali criteri saranno da seguire quando si tratti di ditte od imprese individuali, tuttavia, qualora possa essere dimostrato che il mancato pagamento di debiti di modesta entità potrebbe provocare l'impovertimento di privati al punto tale da farli diventare indigenti ed a carico dello Stato, si potranno disporre i pagamenti di adeguati anticipi per evitare il verificarsi di tali situazioni;

3°) - confermato che, per quanto detto ai punti 1° e 2° e, cioè che i pagamenti debbono essere contenuti nella misura strettamente necessaria per fron-

MINISTERO dell'INTERNO
Direzione Generale Servizi Antincendi e P.A.

V. A.G.

Roma, 27 agosto 1944

Prot. N° A.G. 11/A-1/25247

AI PREFETTI DEL REGNO

e per conoscenza;

CIRCOLARE N° 60/44/431 AI COMANDI E DEI VICILI DEL FUOCO

OCCORRENZA: Protezione antiaerea - Cessazione del servizio di primo intervento.

Con la circolare del 23 agosto scorso A.G. 11/25247, è stata disposta la cessazione del servizio di primo intervento a decorrere dal 30 corr. mese, in tutti gli edifici nei quali hanno sede uffici pubblici dello Stato e degli Enti autarchici.

Di conseguenza, con riferimento alle disposizioni impartite con le circolari n° 230 e 231 del 1° agosto 1942, le M.M. sono pregate di dare, con urgenza, ove non sia stato già provveduto in tali sensi, le opportune disposizioni a che tale misura venga adottata in tutti gli uffici provinciali dipendenti da questo Ministero (Prefetture, Questure, Archivi di Stato, Comitati Provinciali di P.A.A.) e dagli Enti autarchici.

Le Prefetture daranno le opportune disposizioni, sia per la smobilitazione delle ~~non~~ squadre, sia per il ritiro e la conservazione del materiale.

Per quanto riguarda il materiale in dotazione agli uffici dipendenti dall'Amministrazione dell'Interno ed acquistati con fondi di questo Ministero, esso dovrà essere consegnato all'Economo della Prefettura redigendo apposito verbale, in duplice copia, nel quale dovranno essere richiamati gli estremi della presa in carico nell'inventario.

Similmente dovrà procedersi per il materiale in dotazione alle squadre degli Enti autarchici.

Per le spese sostenute sino alla data del 31 luglio 1944 per il pagamento dei compensi ai componenti le squadre di primo intervento, addebi- tati agli uffici provinciali dipendenti da questa Amministrazione, dovranno tra- mettersi a questo Ministero i prescritti rendiconti mod. 27.2.3. debitamente documentati in conformità della circolare n° 112 del 21 agosto 1941. Ai rendiconti stessi dovrà essere allegata, in copia conforme, l'autorizza- zione del Ministero di cui è cenno al paragrafo 6 della citata circolare n° 231 del 1° agosto 1942.

Per la spesa sostenuta dagli Enti autarchici, e per le quali questo Ministero ebbe a disporre apposito accreditamento di fondi a seguito di preventiva autorizzazione, dovrà similmente procedersi alla compilazione di apposito rendiconto modello 27.2.3. con le modalità sopra richiamate, che dovranno pervenire al Ministero non oltre il 31 ottobre 1944.

ciali dipendenti da questo Ministero (Prefetture, Questure, Archivi di Stato, Comitati Provinciali di p.s.m.) e dagli Enti autarchici.

Le Prefetture avranno le opportune disposizioni, sia per la smobilizzazione delle ~~xxx~~ squadre, sia per il ritiro e la conservazione del materiale.

Per quanto riguarda il materiale in dotazione agli uffici dipendenti dall'amministrazione dell'Interno ed acquistati con fondi di questo Ministero, esso dovrà essere consegnato all'economia della Prefettura redigendo apposito verbale, in duplice copia, nel quale dovranno essere richiamati gli estremi della presa in carico nell'inventario.

Similmente dovrà procedersi per il materiale in dotazione alle squadre degli Enti autarchici.

Per le spese sostenute sino alla data del 31 Luglio 1944 per il pagamento dei compensi ai componenti le squadre di primo intervento, adetti agli uffici provinciali dipendenti da questa Amministrazione, dovranno trasmettersi a questo Ministero i prescritti rendiconti mod. 27.0.0. debbitamente documentati in conformità della circolare n° 11 del 27 agosto 1941. Ai rendiconti stessi dovrà essere allegata, in copia conforme, l'autorizzazione del Ministero di cui è cenno al paragrafo 6 della citata circolare n° 131 del 1° agosto 1942.

Per le spese sostenute dagli Enti autarchici, e per le quali questo Ministero ebbe a disporre apposito accreditamento di fondi a ~~terza~~ ³²³³ preventiva autorizzazione, dovrà similmente procedersi alla compilazione di apposito rendiconto modello 27.0.0. con la modalità sopra richiamate, che dovranno pervenire al Ministero non oltre il 31 ottobre 1944.

Si resta in attesa di un cortese cenno di assolvimento.

PER, MINISTRO

T/to:Ganevati

MINISTERO DELL' INTERNO
Direzione Generale Servizi Antincendi
e per la Protezione Antiaerea)

Roma, 23 agosto 1944

Prot. n° 11/25246/

DIV A.G.

A TUTTE LE AMMINISTRAZIONI CENTRALI
DELL' STATO

ALLE PREFETTURE DEL REGNO

e per conoscenza

AL COMANDO VIGILI DEL FUOCO

CIRCOLARE N° 64/44/432

OCCORRENZA: Protezione antiaerea - Cessazione del servizio di primo
intervento -

Le mutate condizioni della protezione antiaerea delle popolazioni civili rendono ormai superfluo il mantenimento in servizio delle squadre di primo intervento istituite con la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 104800 del 30 aprile 1936 e disciplinate dalla successiva di questo Ministero, n° 230, in data 1° agosto 1942, numero di protocollo 11/2556.

Pertanto, d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, e ove non sia stato già provveduto in tali sensi, si dispone che, a decorrere dal 1° ottobre p.v. il servizio debba cessare in tutti gli edifici nei quali hanno sede uffici pubblici dello Stato e degli enti autarchici.

Ciascuna amministrazione provvederà a dare le opportune disposizioni per la smobilitazione delle squadre e per il ritiro e la conservazione del materiale e degli attrezzi.

5/3

Le mutate condizioni della protezione antiaerea delle popolazioni civili rendono ormai superfluo il mantenimento in servizio delle squadre di primo intervento istituite con la circolare della Presidenza del Consiglio del Ministro N. 104800 del 30 aprile 1936 e disciplinate dalla successiva di questo Ministero, n. 230, in data 1° agosto 1942, numero di protocollo 11/2556.

Pertanto, d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, e ove non sia stato già provveduto in tali sensi, si dispone che, a decorrere dal 1° ottobre p.v. il servizio debba cessare in tutti gli edifici nei quali hanno sede uffici pubblici dello Stato e degli Enti autarchici.

5634
Ciascuna amministrazione provvederà a dare le opportune disposizioni per la ammobiliatura delle squadre e per il ritiro e la conservazione del materiale e degli attrezzi di cui le squadre stesse sono dotate.

Dei provvedimenti adottati dovrà essere data notizia, a cura degli organi periferici di ciascuna amministrazione, ai Prefetti delle rispettive provincie ai quali è devoluta la costituzione ed il funzionamento delle squadre di cui trattasi.

P. IL MINISTRO

Firmato: CANEVARI

MINISTERO INTERNO
DIREZ. GEN. SERV. AMMIN. NOI E P. A.

Roma, 29 agosto 1944

N°502/30001.2.A.

AI COMANDI CORPO VV.F. di:

BARI-BRENDISI-CAGLIARI-CALTANISSETTA-CATANIA-CATANZARO-COSSENZA-ENNA
TARANTO-LECCE-MATERA-MESSINA-NUOVO
PALERMO-POTENZA-RAGUSA-REGGIO CA-
LABRIA-AGRIGENTO-SALERNO-SASSARI-
SIRACUSA-TRAPANI

CIRCOLARE N°63/44

OGGETTO: Prelevamento carburante per il mese di
settembre 1944.-

Secondo gli accordi intervenuti col Ministero dell'Industria Commercio e Lavoro - Ufficio Carburanti - e le disposizioni emanate dallo stesso ai dipendenti uffici provinciale dell'Economia, si dispone che per il prelevamento del carburante (benzina e gasolio) e dell'olio i Comandi dipendenti dovranno presentare ai prefetti uffici dell'Economia le testate delle carte carburanti del mese di agosto e ne riceveranno l'assegnazione in base a quella dei mesi precedenti.

L'assegnazione dà diritto al prelevamento da effettuarsi tramite il locale CIP (Consorzio Italiano Petroli).-

Pel MINISTRO

F/te: Pascucci

5403

MINISTERO INTERNO
DIREZ. GEN. SERV. ARMING. NDI E P.A.

Roma, 29 agosto 1944

N°502/30001.P.A.

AI COMANDI CORPO VV.F. di:

BARI-BUINDISI-CAGLIARI-CALTANISSETTA-CATANIA-CATANZARO-COSENZA-ENNA
TARANTO-LIVORNO-MATERA-MESSINA-MUCRO
PALERMO-POTENZA-RAGUSA-REGGIO CA-
LABRIA-AGRIGENTO-SALERNO-SASSARI-
SIRACUSA-TRAPANI

CIRCOLARE N°63/44

OGGETTO: Prelevamento carburante per il mese di
settembre 1944.-

Secondo gli accordi intervenuti col Ministero dell'Industria Commercio e Lavoro - Ufficio Carburanti - e le disposizioni emanate dallo stesso ai dipendenti uffici provinciale dell'Economia, si dispone che per il prelevamento del carburante (benzina e gasolio) e dell'olio i Comandi dipendenti dovranno presentare ai predetti uffici dell'Economia le testate delle carte carburanti del mese di agosto e ne riceveranno l'assegnazione in base a quella dei mesi precedenti.

L'assegnazione dà diritto al prelevamento da gli fevruari tramite il locale CIP (Consorzio Ita- li- no Petroli).-

Pel MINISTRO

P/te: Pasquoni

5403

MINISTERO INTERNO
Direz. Gen. Serv. Antincendi e P.S.

Roma, 30 agosto 1944

Prot. N°

Alleg. 1

AI COMANDI DEI CORPI VV.F.

CIRCOLARE N° 64/44

LORO SEDI

OGGETTO: Proroga di permessi di circolazione degli autoveicoli per il mese di settembre 1944.-

Si invia la circolare n° 2 PG 40/3865 del 28 agosto u.s., del ministero delle Comunicazioni Ispettorato Generale della motorizzazione relativa alla proroga dei permessi di circolazione degli autoveicoli per il mese di settembre p.v.

Pertanto i Comandi dipendenti dovranno presentare agli uffici provinciali dell'Economia i permessi di circolazione, a tergo dei quali verrà apposta la dicitura che ne proroga la validità per il mese di settembre; mentre i permessi per il trimestre ottobre-dicembre 1944 verranno inviati da questa Direzione Generale Servizi Antincendi.-

Fel. MINISTRO

F/to: Pascucci

5402

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale Servizi Antincendi e T. S.

Div. P. A. A.

Prot. N° D. 15.50/3389

Roma, 26 agosto 1944

Alle LL. RR. I PREFETTI MM.

CIRCOLARE N° 435/D. S. A. /55PIEMONTE

OGGETTO: Demolizione di ricoveri pubblici antiaerei e di altri

appostamenti del genere.

Come è noto, allo scopo di assicurare nella maniera più larga possibile la protezione della popolazione civile contro le offese dell'alto lo Stato ha esecuto a proprio carico, quasi sempre per intero, il finanziamento dei lavori relativi alla costruzione di pubblici ricoveri e di altri appostamenti del genere.

Nell'adottare siffatta determinazione, lo Stato ha tenuto presente soprattutto le condizioni dell'attacco di mezzi blindati nemici che non avrebbe potuto fronteggiare un'opera puramente passiva (graves senza sensibili ripercussioni e senza compromettere, per mancanza o indigenibilità dei mezzi, le linee difensive), la stessa esigenza dell'organizzazione protettiva.

Ors, non v'ha dubbio che molte delle opere all'epoca costruite sono state progettate e realizzate in vista della loro utilizzazione durante opportuni combattimenti, anche in tempo di pace, per servizi di pubblico interesse, con tutte le altre corone demolite dopo la cessazione della ostilità.

Ma poiché non è improrogabile che fin da questo momento possa sorgere la necessità ed opportunità di rimuovere simili appostamenti e senza della loro dipendenza esente, delle difficoltà di sopravvivenza del materiale, dei bisogni del traffico o per altri motivi, il Ministero ritiene di dover fissare alcune direttive intese a salvaguardare gli interessi dell'Erario e ad evitare, nello stesso tempo, la dispersione di beni indispensabili alla ricostruzione del paese.

In relazione ai suddetti intendimenti, appare urgente misurare con gli enti locali interessati disporre subito accurati accertamenti

5431

lavori relativi alla casa.

genti del genere.

Nell'adottare siffatta determinazione, lo Stato ha tenuto presente non soltanto la condizione dell'edilizia da essere eliminata ma anche l'opportunità di poterla fronteggiare con una particolare cura (previsione di una serie di ripercussioni e senza compromettere, per ciascuno o inalterabilità del caso, si finiscano opportunamente, le stesse esigenze di un'azione protettiva.

Ors, non v'ha dubbio che nelle molte opere edilizie sottintese sono state progettate e realizzate a vista della loro utilizzazione attuale e opportuni adattamenti, anche in tempo di pace, per servirli al pubblico interesse, non tutte le altre saranno demolite dopo il caso senza alcuna utilità.

Ma poiché non è improponibile che tra le tante demolizioni possa sorgere la necessità ed opportunità di rinnovare simili e, probabilmente a causa della loro dipendenza amministrativa, delle difficoltà di approvazione del loro progetto, dei bisogni del traffico o per altri motivi, il ministero ritiene di dover fissare alcune direttive intese a salvaguardare gli interessi dei cittadini e ad evitare, nello stesso tempo, la dispersione di beni indispensabili alla ricostruzione del paese.

In relazione ai casi posti in discussione, appare prudente misure che gli enti locali interessati dispongano anche opportunamente i necessari mezzi di stabilire quali opere potranno essere convenientemente utilizzate, per queste ultime è bene tener conto di pace e quelli dovranno essere demoliti. Per queste ultime è bene tener presente, in particolare che non potrà farsi luogo a rimozione, né loro non sia stato provveduto alla loro eliminazione, finale ed al collaudo dei lavori.

In ogni caso la demolizione è subordinata, ove non ricorra una causa d'urgenza per necessità di ordine o per altre cause connesse all'assenza tecnica ed alle approvazioni, da parte di questo ministero, del preventivo, del rilievo, le dovrà essere debitamente calcolato, con una congrua percentuale di rilievo, il valore dei materiali di risulta (legname, ferro, mattoni, ecc.), e l'otto decimo di ogni somma ricavata per la sicurezza sul mercato e per le accennate difficoltà di riprova, l'adattamento.

Il preventivo da redigere con le necessarie specificazioni e sollecitazioni, sarà, a cura delle prefetture, sottoposto immediatamente, e nella forma più agevole, al visto del Genio Civile per la congruità dei prezzi ed inviato, o attraverso giro di posta, a questo ministero che, in mancanza di particolari osservazioni, darà telegraficamente il proprio benestare.

Una volta intervenuta l'approvazione, si procederà senza indugio a

aggiudicazione dei lavori che, quando le circostanze lo consiglino, potranno essere conferiti anche col sistema della trattativa privata, e ciò al fine di evitare e ritardare che, ripercuotendosi sul conto dei materiali, determinerebbero variazioni sensibili di prezzi e, comunque, tali da snaturare qualsiasi previsione.

Per quanto attiene specificatamente alla destinazione dei materiali di risulta, si precisa che essi potranno essere:

- a) utilizzati direttamente dai singoli enti locali che, in tal caso, dovranno alleggerire al preventivo di spesa apposita domanda, restando salva ogni determinazione del Ministero in ordine al pagamento dei materiali stessi;
- b) concessi alla stessa ditta appaltatrice dei lavori di costruzione a compenso totale o parziale della spesa occorrente per detti lavori. Va da sé che, ove la spesa risultasse superiore al costo del materiale in ditta sarà tenuta al pagamento della differenza;
- c) alienati mediante asta pubblica o licitazione privata.

E' appena il caso di avvertire che l'ufficio del Genio Civile dovrà esprimere motivato parere anche in merito alla percentuale di riduzione stabilita degli uffici tecnici comunali degli enti interessati per l'alienazione dei materiali.

Giove infine chiarire che, per le opere di cui sarà possibile l'utilizzazione in tempo di pace, nessuna spesa sarà assunta dallo Stato al fine della manutenzione, conservazione o trasformazione.

Mentre la riserva d'impartire istruzioni circa l'accantonamento delle somme che saranno ricavate dalla vendita dei materiali, il Ministero desidera richiamare la particolare attenzione delle R.M. sulla necessità del 'esatto e sollecito adempimento delle sue poste direttive sia per evitare la perdita e il deterioramento di materiali prodotti per la rinascita del paese, sia per rendere possibile il recupero di parte delle somme erogate dallo Stato per l'attuazione delle suddette opere protetti-ve.

Fel MINISTERO

V/to: Cenerari

513

0 6 3 0